

linea è il volume di F. Citti e C. Neri, *Seneca nel Novecento. Sondaggi sulla fortuna di un classico*, pubblicato da Carocci (Roma 2001), che costituisce anche il primo testo della Collana Ricerche promossa dal Centro.

Il Centro ha sede presso il Dipartimento al piano Mansarda: tel./fax 0512098539.

Maggiori informazioni sulle attività del Centro sono disponibili all'indirizzo Internet www.classics.unibo.it/permanenza.

Centro di Studi Retorici e Grammaticali

Il Centro, di cui si attende al momento l'approvazione del Senato Accademico, è coordinato da L. MONTEFUSCO e vi aderiscono numerosi docenti del Dipartimento. Infatti il Dipartimento di Filologia Classica e Medioevale di Bologna rappresenta l'istituzione italiana dove maggiormente tali ricerche vengono perseguite con la collaborazione degli studiosi e delle istituzioni estere più accreditate e prestigiose. Di tali istituzioni fanno parte anche alcuni dei docenti del Dipartimento aderenti al detto Centro.

Indice

Informazioni generali	2
1. Introduzione	3
2. Didattica	5
2.1. Laurea quadriennale	6
2.1.1. Prospetto dei corsi	6-7
2.1.2. Prospetto delle esercitazioni	8-9
2.1.3. Programmi dei corsi	10
2.2. Laurea triennale (nuovo ordinamento)	28
2.2.1. Prospetto dei corsi e delle esercitazioni	28-29
2.2.3. Programmi dei corsi	30
3. Dottorati di ricerca	38
4. Biblioteca	39
5. Strumenti informatici	42
6. Settori di ricerca	44
7. Pubblicazioni del Dipartimento	45
8. Centri studi	47

- ## 8 - Centri Studi

Il Dipartimento è anche sede di due Centri Studi specifici: il *Centro Studi 'La permanenza del classico'*, diretto da I. DIONIGI, e il *Centro di Studi Retorici e Grammaticali*, diretto da L. MONTEFUSCO.

Con decreto nr. 147/27 del 31 maggio 1999 è stato attivato presso il Dipartimento di Filologia Classica e Medioevale dell'Università degli Studi di Bologna il Centro Studi *La permanenza del classico*, ora inserito nell'ambito dei Centri Studi attivi nell'Ateneo di Bologna. Il Centro nasce dall'intenzione di sottolineare un particolare interesse della ricerca per le proiezioni dell'antico nelle varie forme del sapere occidentale, in particolare quello europeo. Tale iniziativa coinvolge tutte e quattro le 'anime' che nel Dipartimento trovano collocazione scientifica: la greca, la latina, la cristiana e la medioevale-umanistica. Anche in collaborazione con altri Centri Studi e Dipartimenti italiani e internazionali, il Centro segue un duplice percorso di ricerca: uno storico-letterario, riguardante i generi letterari, i *topoi*, le riprese, le allusioni, le parodie, le scuole esegetiche, la tradizione proverbiale; uno filologico-linguistico, riguardante le traduzioni di autore, la struttura e la fortuna dei linguaggi tecnici, il lessico intellettuale, politico, scientifico, la storia delle parole.

In particolare, le attività del Centro si lasciano raggruppare in due settori:

a) Attività scientifiche:

- seminari (per i collaboratori del Centro);
- pubblicazione periodica (in una collana specifica) dell'attività scientifica del Centro (con scambi con altre riviste o collane consimili);
- digitalizzazione di testi greci e latini di età umanistica e rinascimentale;
- redazione di indici di citazioni classiche in autori moderni e contemporanei;
- creazione di una banca dati bibliografica permanente (consultabile *on line*);
- ricognizione delle ricerche in corso sull'argomento (tesi, dissertazioni, progetti, etc.);
- ricognizione delle traduzioni moderne e contemporanee dei classici;
- rapporti e scambi con Centri di ricerca consimili in Italia e all'estero;
- rapporti con i dipartimenti: in particolare, Italianistica e Lingue e Letterature Straniere Moderne.

b) Attività formative:

- seminari (per specialisti: laureandi, laureati, docenti e insegnanti);
- conferenze (per studenti, insegnanti e vasto pubblico);
- rapporti con Irssae e con altre strutture di aggiornamento didattico;
- creazione di una pagina web dedicata alle attività del Centro;
- creazione di un foglio informativo sulle attività del Centro.

Una sorta di 'prologo' delle attività del Centro può essere considerato il Convegno "Seneca nella coscienza dell'Europa" (Bologna-Ravenna, 8-10 aprile 1999), il cui frutto è ora nel volume omonimo pubblicato dalla Bruno Mondadori Editrice (Milano 1999). Sulla stessa

“Papers on Grammar”.

Dei “Papers on Grammar” – pubblicati dalla Clueb di Bologna – sono usciti finora sette volumi (1980, 1986, 1990, 1994, 2000, 2001, 2001). Ad essi si devono aggiungere due volumi della serie “Monographs”, pubblicati entrambi nel 1995. Gli *editors* sono G. Calboli (per i primi sei volumi) e A. Bertocchi, M. Maraldi, A. Orlandini.

“Papers on Rhetoric”.

Dei “Papers on Rhetoric” – pubblicati dalla Clueb di Bologna – sono usciti finora cinque volumi (1988, 1991, 1993, 1998, 2000). Ad essi si deve aggiungere un volume della serie “Monographs” (fine 1998). L'*editor* è L. Montefusco.

1 - Introduzione

Il Dipartimento di Filologia Classica e Medioevale è nato nel 1982, e ha incorporato l'Istituto di Filologia Classica e Medioevale della Facoltà di Lettere e Filosofia, e l'Istituto di Filologia Latina e Medioevale della Facoltà di Magistero.

Il Dipartimento è una struttura deputata alla ricerca; ospita perciò una biblioteca (due sale di lettura) e tre laboratori informatici (con diversi gradi di accesso) ed è sede di un Dottorato di Ricerca e di due Centri Studi. Fornisce supporti alla didattica (tanto per le lauree quadriennali, quanto per quelle triennali) e ospita gli studi dei docenti e alcune aule per lezioni e seminari.

Consta di 48 dipendenti tra docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Da quest'anno accademico l'accesso alle sale di lettura e ai laboratori informatici del Dipartimento è riservato agli studenti delle facoltà di Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature Straniere, Scienze dell'Educazione e Conservazione dei Beni Culturali.

DIRETTORE: Ivano DIONIGI

SEGRETARIA AMMINISTRATIVA: Franca MALEVOLTI

PROFESSORI EMERITI

Alfonso TRAINA

PROFESSORI ORDINARI FUORI RUOLO

Italo MARIOTTI

PROFESSORI ORDINARI IN RUOLO

Francesco BOSSI

Gualtiero CALBOLI

Giuseppe CREMASCOLI

Ivano DIONIGI

Giancarlo GIARDINA

Lucia MONTEFUSCO

Renzo TOSI

PROFESSORI ASSOCIATI

Rita CUCCIOLI

Anna GIORDANO

Umberto MATTIOLI

Ornella MONTANARI

Simonetta NANNINI

Camillo NERI

Marina PENSA

Paola PINOTTI

Marco SCAFFAI
Paolo SERRA ZANETTI
Vinicio TAMMARO

RICERCATORI

Maria Grazia ALBIANI
Giovanna ALVONI
Paolo BAIESI
Alessandra BEROCCHI
Massimo BORIONI
Anna Luisa CASTELLI
Franco CAVAZZA
Claudia FACCHINI
Oscar FUÀ
Alberta LORENZONI
Mirka MARALDI
Anna MARANINI
Mariarita PATERLINI
Chiara PAVONE
Bruna PIERI
Elisabetta RIGANTI
Marinella TARTARI

ASSISTENTI

Tommaso DEL VECCHIO

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Isabella BOVINA, *Agente dei servizi ausiliari*
Pamela GAGLIANO, *Collaboratrice amministrativa*
Nazzarena LUPPI, *Operatrice amministrativa*
Morena Franca NASELLO, *Agente dei servizi ausiliari*
Anna Maria VOLPONI, *Assistente amministrativa*

PERSONALE DI BIBLIOTECA

Raffaella CALZOLARI, *Assistente bibliotecario*
Lucia CASTELLI, *Funzionario di biblioteca*
Carla CAVALLINI, *Assistente bibliotecario*

I *curricula* e gli elenchi delle pubblicazioni di docenti e ricercatori sono disponibili alla pagina Internet www.classics.unibo.it/Docenti.htm

7 - Pubblicazioni

Dal 1948 al 1968 l'Istituto di Filologia Classica ha promosso la pubblicazione di una collana di "Studi".

Attualmente il Dipartimento è sede della redazione di tre periodici, "Eikasmós", "Papers on Grammar", "Papers on Rhetoric".

"Eikasmós" - Quaderni Bolognesi di Filologia Classica.

Sorta nel quadro delle celebrazioni del Nono Centenario dell'Università di Bologna, questa rivista presenta un'impostazione rigorosamente filologica, ancorata ai testi e finalizzata alla loro costituzione ed esegesi. Ai lavori ermeneutici e critico-testuali seguono una rubrica istituzionalmente dedicata alla storia della filologia classica ed una nutrita sezione di recensioni e segnalazioni bibliografiche.

Fondatore: Enzo Degani

Direzione: F. Bossi, G. Burzacchini, O. Montanari, V. Tammaro, R. Tosi.

Comitato scientifico internazionale: M. Bonanno, V. Citti, I. Dionigi, L. Gil, J. Irigoin, V. Jarcho, A.M. Komornicka, G. Mastromarco, A. Traina, E. Vogt, F. Williams.

Comitato scientifico redazionale: M.G. Albiani, F. Bossi, G. Burzacchini, F. Citti, A. Lorenzoni, O. Montanari, S. Nannini, C. Neri, P. Pinotti, P. Serra Zanetti, V. Tammaro, R. Tosi.

Segretari di redazione: G. Alvoni, E. Esposito, M. Magnani, C. Neri.

Direzione e redazione: Dipartimento di Filologia Classica e Medioevale dell'Università di Bologna, Via Zamboni 32, I-40126 Bologna, tel./fax 0512098531, e-mail: eikasmos@classics.unibo.it.

Amministrazione e abbonamenti: Patron editore (Via Badini 12, I - 40050 Quarto Inferiore, Bologna, tel. 051767003, fax 05176825, sito web www.patroneditore.com).

La rivista, annuale, è giunta ora al vol. XI (2000); il vol. XII sarà pubblicato all'inizio del 2002.

La rivista è affiancata da due collane di "Quaderni di Eikasmós", una di "Sussidi" e una di "Studi". Nella prima è uscito il volume di F. Bossi, *La tradizione dei classici greci* (1992). Nella seconda sono apparsi i volumi di G. Morelli, *Metrica e saturnio latino* (1996), G.F. Nieddu-P. Mureddu, *Furfanterie sofistiche* (2000), M. Magnani, *La tradizione manoscritta degli 'Eraclidi' di Euripide* (2000), M. Pellegrino (*Utopie e immagini gastronomiche nei frammenti dell'Archaia*) (2000), E. Degani, *Aion* (2001), C. De Stefani, *Nonno di Panopoli. Parafrasi del Vangelo di S. Giovanni. Canto I* (2001). In quest'ultima collana sono in programma volumi di E. Esposito (*Il lamento dell'esclusa: Mim. pap. fr. 1 Cunningham*), A. Lorenzoni (*Batone e Damoseno: commedia ellenistica e parodia filosofica*), O. Montanari (*Un inedito di Francesco Zambaldi: la traduzione dei Precetti politici di Plutarco*), C. Neri (*Erinna: testimonianze e frammenti*), R. Tosi (*I carmi greci di Clotilde Tambroni*).

Maggiori informazioni sulla rivista e sulle sue collane, oltre a una banca dati completa di *abstracts* dei singoli contributi (consultabile *on line*), sono disponibili all'indirizzo Internet www.classics.unibo.it/eikasmos.

6 - Settori di ricerca

Il Dipartimento è eminentemente una struttura di ricerca. I settori della ricerca scientifica maggiormente sviluppati sono i seguenti:

Per il greco:

La lirica greca dall'età arcaica all'età ellenistica, con particolare riguardo per la poesia femminile e la poesia epigrammatica. Il filone comico, parodico (e gastronomico) e satirico della letteratura greca, con particolare riguardo per la commedia del V e del IV secolo a.C. La tradizione erudita, i lessicografi, e in generale la tradizione indiretta dei poeti greci, con particolare riguardo per opere-contenitore come i *Deipnosophisti* di Ateneo.

Gli autori di cui sono state pubblicate o sono in preparazione edizioni critiche e/o tradotte e commentate sono: Archiloco, Corinna, Erinna, Ateneo.

Per il latino:

La commedia arcaica. La poesia filosofica. La poesia augustea, con particolare riguardo per Orazio e per gli elegiaci. La storiografia repubblicana e imperiale. L'oratoria greca e romana, i retori latini minori e i loro rapporti con la filosofia aristotelica e stoica. Gli autori cristiani. La fortuna dei classici, con particolare riguardo per le traduzioni (processi di traduzione e traduzioni d'autore).

Gli autori di cui sono state pubblicate o sono in preparazione edizioni critiche e/o tradotte e commentate sono: Plauto, *Mostellaria*; Accio; Catullo; Varrone, *De lingua latina*; Ovidio, *Remedia amoris*; Seneca Tragico; Petronio; Gellio; Giulio Vittore, *Ars Rhetorica*; *Rhetorica ad Herennium*; Tertulliano, *De fuga in persequutione*; Durando di S. Porziano; Pascoli latino.

Per la storia delle lingue classiche e della retorica:

Storia della lingua greca. Lingua della poesia e lingua della prosa (greche e latine). Grammatica greca e latina. Applicazione dei modelli della linguistica moderna al latino. Lingue tecniche e linguaggi settoriali. Traduzioni bibliche. Rapporti greco/latino. Il latino e l'Europa. Le parti del discorso. Le figure retoriche. Stilistica latina.

Per la storia della filologia classica:

La filologia bizantina. Filologia e Storia (la disputa tra classicismo estetizzante e filologia 'scientifica' dal '700 al primo Dopoguerra). La filologia classica a Bologna. Le traduzioni d'autore (con particolare riguardo alle traduzioni di Lucrezio e di Seneca).

Particolari indirizzi di ricerca riguardano altresì la Didattica delle lingue classiche e il rapporto tra Informatica e studi classici.

2 - Didattica

Nell'Anno Accademico 2001-2002 sono attive presso il Dipartimento discipline afferenti alle Facoltà di Lettere e Filosofia (Corsi di Laurea in Lettere Classiche e Moderne, Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo, Filosofia, Storia) e di Lingue e Letterature Straniere.

Le informazioni (corsi e programmi) relative alle lauree quadriennali si trovano alle pp. 6-27 (sfondo bianco). Quelle relative alle lauree triennali (nuovo ordinamento), alle pp. 28-37 (sfondo grigio): tali informazioni, in ossequio alle delibere degli organi accademici, riguardano i soli studenti del primo anno di corso.

Gli studenti del secondo e del terzo anno che volessero passare al nuovo ordinamento dovranno concordare, con i titolari degli insegnamenti prescelti, programmi personalizzati che coprano il previsto numero di crediti formativi universitari.

Queste medesime informazioni, continuamente aggiornate, sono disponibili alle pagine Internet www.classics.unibo.it, cui si rimanda per i dati qui ancora provvisori o mancanti.

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI

an	Corso di durata annuale
BC	Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali
CdL	Corso di Laurea
cfu	Crediti formativi universitari*
DA	Corso di Laurea in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo
F	Corso di Laurea in Filosofia
FL	Facoltà di Lettere e Filosofia
int	Corso intensivo semestrale
LCl	Corso di Laurea in Lettere indirizzo Classico
LCle	Corso di Laurea in Lettere <i>curriculum</i> Culture letterarie europee*
LLs	Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere
LMO	Corso di Laurea in Lettere indirizzo Moderno
LMoFl	Corso di Laurea in Lettere <i>curriculum</i> Moderno percorso Filologico-letterario*
LMoLi	Corso di Laurea in Lettere <i>curriculum</i> Moderno percorso Linguistico*
LMoM	Corso di Laurea in Lettere <i>curriculum</i> Moderno percorso Modelli e linguaggi*
LMoS	Corso di Laurea in Lettere <i>curriculum</i> Moderno percorso Storico*
LMoS	Corso di Laurea in Lettere <i>curriculum</i> Moderno percorso Storico*
LMoS	Corso di Laurea in Lettere <i>curriculum</i> Moderno percorso Storico-artistico*
S	Corso di Laurea in Storia
SAn	Corso di Laurea in Storia indirizzo Antico
SCo	Corso di Laurea in Storia indirizzo Contemporaneo
SMe	Corso di Laurea in Storia indirizzo Medioevale
SMO	Corso di Laurea in Storia indirizzo Moderno
STeCm	Corso di Laurea in Storia <i>curriculum</i> Tematico percorso Culture e memoria storica*

* Denominazioni del nuovo ordinamento

2.1. Laurea

2.1.1. Prospetto

Docente	Disciplina		CdL	Orario lezioni
Pensa M.	Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	int	LLs	lu. me. 11-13; ma. 13-15
Albiani M.G.	Didattica del Greco	int	LCI-LMo	ma. 14-16(S); gi. 13-15; ve. 13-15
Giordano A.	Didattica del Latino	int	LCI-LMo	lu. ma. me. 11-13
Serra Zanetti P.	Filologia ed Egesi Neotestamentaria	int	LCI-LMo	lu. ma. me. 15-17
Lorenzoni A.	Filologia Greca	int	LCI-LMo	ma. 12-14(XII); me. 11-13(S); gi. 11-13(M)
Scaffai M.	Filologia Greco-Latina	int	LCI-LMo	lu. 9-11; me. 9-11(M); gi. 11-13(S)
Montanari O.	Grammatica Greca	int	LCI-LMo	lu. 9-11(M); gi. ve. 9-11
Cuccioli R.	Grammatica Latina	an	LCI-LMo	lu. ma. me. 10-11
Mattioli U.	Letteratura Cristiana Antica	int	LCI-LMo	lu. ma. me. 15-17
Tammaro V.	Letteratura Greca (I anno)	an	LCI-LMo	lu. ma. me. 9-10
Tosi R.	Letteratura Greca (II anno)	int	LCI-LMo	me. 15-17(II); gi. ve. 11-13
Nannini S.	Letteratura Greca	int	SAn-F-LLs	ma. 13-14(B); gi. 14-16; ve. 9-11(A)
Calboli G.	Letteratura Latina I-II (A-D)	an	LCI-LMo	lu. ma. me. 8-9; me. 9-10(S)
Giardina G.	Letteratura Latina I-II (E-O)	an	LCI-LMo	me.(IV) gi. ve. 9-10
Dionigi I.	Letteratura Latina I-II (P-Z)	an	LCI-LMo	lu. ma. me. 9-10
Scaffai M.	Letteratura Latina	int	LLs	lu. 11-13; ma. me. 9-11
Riganti E.	Letteratura Latina	an	F-DA	lu. 9-10(D); ma. 9-10(M); gi. 9-10(A)
Facchini C.	Letteratura Latina – Lettorato Latino	an	SAn-SMe-SMo-SCo	ma. me. ve. 11-12
Cremascoli G.	Letteratura Latina Medioevale	int	LCI-LMo-SMe	lu. ma. me. 15-17
Fuà O.	Lingua e Civiltà Greca	int	LLs	ma. me. 15-17; gi. 10-12(M)
Tartari M.	Metrica Latina	int	LCI-LMo	me.(XII) gi.(I) ve.(XII) 8-10
Bossi F.	Storia della Filologia Classica	int	LCI-LMo	lu. me. ve. 13-15
Neri C.	Storia della Lingua Greca	int	LCI-LMo	lu.(M) ma. me. 16-18
Pinotti P.	Storia della Lingua Latina	an	LCI-LMo	ma. me. gi. 11-12(XII)
Cavazza F.	Storia della Linguistica	an	LLs	ma. 11-13(S); ve. 11-12(S), 12-13(XII); sa. 10-12(XII)
Montefusco L.	Storia della Retorica Classica	an	LCI-LMo	gi. 9-11; ve. sa. 10-11
Maranini A.	Storia della Tradizione Manoscritta	int	LLs	me. 13-15; gi.(M) ve. 12-14

Presso il Dipartimento potranno avere luogo altresì corsi di Informatica Umanistica e di preparazione per quanti dovranno sostenere il test per ottenere la Patente Informatica Europea (ECDL – European Computer Driving Licence).

Regolamento

a) Sale di Lettura: l'accesso ai terminali è aperto agli studenti dell'area umanistica. Qui è possibile accedere a Internet, usare la posta elettronica ad accesso libero, fare ricerche bibliografiche in rete, iscriversi agli esami.

b) Aula Informatica: l'accesso è riservato agli studenti della Facoltà, e agli studenti Socrates/Erasmus del Dipartimento, negli orari indicati e quando l'Aula non è adibita a lezioni o seminari. È necessario disporre di password personale, da richiedere compilando l'apposito modulo presso il bancone di entrata. All'ingresso occorre firmare l'apposito registro di presenza presso la postazione docente. È possibile accedere a Internet, consultare la posta elettronica, le banche dati testuali e bibliografiche in rete, scrivere brevi testi e stamparli. Non è possibile stampare tesi di laurea né scaricare files da Internet.

c) Laboratorio Informatico: l'accesso è riservato ai laureandi, ai dottorandi, ai docenti e al personale del Dipartimento, nonché a docenti di altre strutture autorizzati dal direttore del Dipartimento. Per accedere alle macchine è necessario disporre di password personale, da richiedere compilando l'apposito modulo presso il bancone di entrata. Il Laboratorio è chiuso a chiave: per accedervi è necessario ritirare la chiave e firmare l'apposito registro posto a sinistra dell'ingresso. Ciascun utente è tenuto, quando esce, a chiudere a chiave la porta, a firmare nel registro e a riconsegnare la chiave al bancone di entrata. Nel Laboratorio è possibile accedere a Internet, consultare la posta elettronica, le banche dati testuali e bibliografiche in rete, utilizzare programmi di scrittura, salvare per breve tempo i propri files sul disco (sull'unità D: o sul computer Linclass accessibile dalle Risorse di Rete). In questo Laboratorio è possibile – previa richiesta a uno dei responsabili – consultare Cd-Rom, che comunque non possono uscire dal Laboratorio stesso.

d) Laboratorio Avanzato: l'accesso è riservato a dottorandi e docenti del Dipartimento, nonché a docenti di altre strutture autorizzati dal direttore del Dipartimento. Valgono le stesse norme che regolano l'accesso al Laboratorio Informatico. Nel Laboratorio Avanzato, in più, è possibile stampare pellicole per pubblicazioni, consultare un numero maggiore di banche dati, dotarsi di strumenti multimediali per le proprie lezioni.

Tutti gli utenti indistintamente sono tenuti a rispettare il copyright sulle risorse possedute dal Dipartimento.

È ASSOLUTAMENTE VIETATO INSTALLARE PROGRAMMI SULLE MACCHINE.

I referenti per le strutture informatiche sono Tommaso DEL VECCHIO (Tel. 0512098515; E-mail: delvecchio@ipazia.lettere.unibo.it), Camillo NERI (Tel. 0512098534; E-mail: lab-class@alma.unibo.it), e Francesco CITTI (Tel. 0512098524; E-mail: fcitti@alma.unibo.it).

5 - Strumenti informatici

Il Dipartimento dispone di una rete gestita da un server Windows NT, dedicato in particolare alla gestione di banche dati bibliografiche e testuali, nonché di fonts e macro per le lingue antiche (greco, ebraico, armeno, ecc.). Si veda l'elenco delle risorse alla pagina Internet www.classics.unibo.it/informatica/. Dallo stesso sito (ma solo dai computer del Laboratorio) è anche possibile accedere direttamente alle principali banche dati del Dipartimento, scaricare fonts e altre utilità per classicisti (previo rispetto delle norme sul Copyright) nonché connettersi ai diversi cataloghi *on line* delle biblioteche nazionali e internazionali, a siti di interesse specifico per studiosi dell'antichità classica e ad altre risorse Internet.

Vengono offerti quattro tipi di servizi, con diverse funzioni, sedi e regolamenti:

a) **Sale di Lettura:** 2 terminali per l'accesso a Internet, la consultazione bibliografica *on line* e per l'iscrizione agli esami.

b) **Aula Informatica:** ubicata all'interno della "Sala di Lettura B" (piantina a p. 40), aperta a tutti gli studenti della Facoltà, e utilizzabile anche come aula per lezioni con proiettore, è così attrezzata:

Postazioni Windows: 18 PC in rete (Win 2000) in funzione terminal service + 1 PC per docenti; 1 stampante Laser collegata a tutti i PC; 1 proiettore fisso per lezioni e seminari.

c) **Laboratorio Informatico:** ubicato all'entrata della "Sala di Lettura B" (piantina a p. 40), riservato ai laureandi, ai dottorandi e ai docenti del Dipartimento, è così attrezzato:

Postazioni Mac: 2 Mac Power PC in rete.

Postazioni Windows: 6 PC in rete (4 Win NT, 2 Win 98); 1 stampante Laser di rete.

d) **Laboratorio Avanzato:** ubicato nello Studio 13 (C. Neri), in Mansarda, riservato a dottorandi e docenti per la produzione di pubblicazioni, è così attrezzato:

Postazioni Mac: 1 Mac G3 per applicazioni grafiche.

Postazioni Windows: 4 PC in rete (1 Server Win NT, 1 Win NT, 2 Win 98), 1 Compaq Armada 1200 (per lezioni e dimostrazioni), 2 stampanti HP (1 1100C a colori, formati A4 e A3; 1 5000 per stampe di qualità e produzione di pellicole per pubblicazioni).

Multimedia: 1 proiettore Philips ProScreen per lezioni e dimostrazioni (collegabile al computer), 1 videocamera Canon VizCam 1000 per lezioni e dimostrazioni (collegabile al proiettore), 1 diaproiettore Pradovit P 300.

Il Dipartimento dispone inoltre di altre banche dati testuali non in rete, e consultabili a richiesta: se ne veda la descrizione alla pagina Internet www.classics.unibo.it/informatica/.

Il Dipartimento – in collaborazione con il Dipartimento di Storia Antica – offre il corso *Computer e Antichità Classica - Introduzione all'uso dei laboratori e delle risorse informatiche dei Dipartimenti di Filologia Classica e Storia Antica*. L'iniziativa è diretta a studenti, laureandi, dottorandi e docenti interessati a un'alfabetizzazione di massima nell'uso del computer, ai fini di un corretto utilizzo dei laboratori informatici nell'ambito delle Scienze dell'Antichità. Le esercitazioni si articolano in otto moduli, che saranno svolti attraverso sedici unità di 2 ore ciascuna, alternativamente presso il Dipartimento di Filologia Classica e quello di Storia Antica. Gli interessati sono pregati di lasciare la propria adesione a Camillo Neri presso il Dipartimento di Filologia Classica o a Carla Salvaterra presso il Dipartimento di Storia Antica. Orari, sedi e programmi delle lezioni sono disponibili presso il sito Internet www.classics.unibo.it.

quadriennale dei corsi

Aula	Data inizio	Ricevimento
Auletta Seminari	08.10.01	ma. 11-13
Aula XII – Auletta Seminari	19.02.02	ma. gi. 10-12 (fino al 14.2); ma. 16-17; gi. ve. 15-16 (dal 19.2)
Aula XII	15.10.01	lu. 13-14; ma. 9-11
Aula I, Via Zamboni 38	18.02.02	ma. ve. 10-12
Aula XII – Mansarda – Auletta Seminari	20.02.02	me. 10-13 (fino al 18.2); ma. 14-15; me. gi. 13-14 (dal 20.2)
Mansarda – Auletta Seminari	15.10.01	me. 11-12; gi. 10-11
Mansarda – Auletta Seminari	08.10.01	lu. gi. ve. 11-12
Aula XII	12.11.01	lu. me. 9.30-10, 11-12; ma. 9.30-10
Mansarda	08.10.01	lu. 17-18; gi. 10-12
Aula II, Via Zamboni 38	19.11.01	me. 10-12.30; ve. 9.30-12.30
Aule II, IV, Via Zamboni 38	10.10.01	me. gi. ve. 10-11
Aule A, B, Via Centotrecento 18	16.10.01	ma. gi. 10-13
Aula V, Via Zamboni 38 – Auletta Seminari (seminario)	15.10.01	me. gi. ve. 9-10
Aule II, IV, Via Zamboni 38	10.10.01	lu. ma. 9-10
Aula V, Via Zamboni 38	29.10.01	lu. ma. me. gi. ve. 9-13
Aula VIII-Furlanetto, Via Cartoleria 5	04.03.02	ma. me. 11-13
Aule A, D, Via Centotrecento 18 – Mansarda	15.10.01	ma. me. gi. 10-12
Aula D, Via Centotrecento 18	19.10.01	ma. ve. 9-11
Aula B, Via Centotrecento 18	08.10.01	ma. 17-18; me. 10-12
Mansarda – Auletta Seminari	09.10.01	ma. me. 11-13
Aula I, Via Zamboni 38 – Aula XII	10.10.01	me. ve. 10-11
Sala Pasoli	08.10.01	lu. me. 11-13
Mansarda – Auletta Seminari	04.03.02	me. gi. ve. 9-13
Aula XII – Mansarda	06.11.01	me. 10-11; gi. 10-11 (laureandi)
Aula XII – Auletta Seminari	16.11.01	ma. 11-12; ve. 10.30-12; sa. 9-12. È sempre preferibile l'accordo telefonico col docente
Aula XII	18.10.01	lu. 10-12; me. gi. 9-10, 11-12; ve. 11-12
Mansarda – Auletta Seminari	17.10.01	gi. pomeriggio; ve. mattina

2.1.2. Prospetto

Docente	Disciplina di riferimento	Argomento
Torraca M.	Didattica del Latino – Giordano	Laboratorio Traduzioni
Alvoni G.	Letteratura Greca – Tammaro	Elementi di fonetica e di morfologia storica del greco
Citti F. – Neri C.	Letteratura Greca – Tammaro Letteratura Latina – Dionigi	Computer e antichità classica
Paterlini M.	Letteratura Greca – Tammaro	Elementi di metrica e lettura di frammenti lirici
Nannini S.	Letteratura Greca	Propedeutico di greco
Bertocchi A.	Letteratura Latina – Calboli	Lettura: Cicerone, <i>Pro Milone</i>
Bertocchi A.	Letteratura Latina – Calboli	Sintassi latina per lo scritto
Cohen M.	Letteratura Latina – Calboli	Laboratorio codicologia: la tradizione manoscritta del <i>Dialogus de oratoribus</i>
Fuà O.	Letteratura Latina – Calboli	Lettura: Virgilio, <i>Eneide</i>
Maraldi M.	Letteratura Latina – Calboli	Lettura: Tacito, opere minori
Maraldi M.	Letteratura Latina – Calboli	Traduzione dal latino per lo scritto
Pavone C.	Letteratura Latina – Calboli	Sintassi latina per scritto e orale
Pavone C.	Letteratura Latina – Calboli	Lettura: Ovidio, <i>Metamorfosi</i> , l. VII
Citti F.	Letteratura Latina – Dionigi	Lettura: Catullo, <i>I carmi</i>
Cuccioli R.	Letteratura Latina – Dionigi	Lettura: Seneca, <i>Lettere a Lucilio</i> , l. V ed esercizi di traduzione
D'Alfonso R.	Letteratura Latina – Dionigi	Corso per principianti
Facchini C.	Letteratura Latina – Dionigi	Problemi di morfologia e sintassi
Magnoni A.	Letteratura Latina – Dionigi	Lessico e traduzione
Tartari M.	Letteratura Latina – Dionigi	Propedeutico di metrica (lettura di Virgilio, <i>Eneide</i> , l. XII)
Castelli A.	Letteratura Latina – Giardina	Lettura: Seneca, <i>Lettere a Lucilio</i> , l. I
Maranini A.	Letteratura Latina – Giardina	Lecture scelte da autori latini
Pieri B.	Letteratura Latina – Giardina	Lettura: Lucrezio
Riganti E.	Letteratura Latina – Giardina	Lettura: Cicerone, <i>De officiis</i>
Baiesi P.	Letteratura Latina – Scaffai	Lecture di prosa storica latina: Curzio Rufo
Borioni M.	Letteratura Latina – Scaffai	Sintassi latina per lo scritto
Riganti E.	Letteratura Latina	Propedeutico di latino

Regolamento

a) Possono accedere alle Sale di lettura gli studenti dell'area umanistica (Facoltà di Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature Straniere, Conservazione dei Beni Culturali, Scienze della Formazione) che sono tenuti a firmare l'apposito registro di presenza presso il banco di sorveglianza, posto accanto all'ingresso.

b) Il servizio di prestito viene effettuato nelle ore di apertura della Biblioteca.

c) Sono ammessi al prestito i docenti, i ricercatori e gli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia; a questi ultimi il prestito è concesso previa autorizzazione di un docente.

d) Sono esclusi dal prestito i testi degli autori antichi, le riviste e le opere di ampia consultazione, in particolare le collezioni di edizioni (OCT, Teubner, Belles Lettres, Migne, CSEL, Corpus Christianorum, e così via) e i dizionari, nonché tutti i testi contemplati nei programmi d'esame delle discipline afferenti al Dipartimento.

e) La scheda di prestito va compilata esaurientemente.

f) La durata del prestito – limitato a tre opere – non può superare le due settimane, con possibilità di rinnovo.

g) Le opere consultate vanno rimesse correttamente al loro posto.

h) I docenti che intendano utilizzare nel proprio studio determinate opere sono tenuti a collocare al posto delle stesse gli appositi cartoncini debitamente compilati.

i) I laureandi in discipline afferenti al Dipartimento dovranno riconsegnare, prima della laurea, le opere che abbiano eventualmente a prestito.

l) Chiunque utilizzi il servizio fotocopie interno al Dipartimento è rigorosamente tenuto a rispettare la vigente normativa in materia di diritti d'autore (L. 633/1941 e successive modifiche ed integrazioni).

La "Sala di Lettura A" (nr. 1) è posta di fronte all'entrata, nel "Corridoio dei Grecisti" (nr. 2), e si differenzia dalla "Sala di Lettura B" (nr. 6) in particolare per la ricchezza di testi, commenti e studi relativi ai classici greci. I volumi contraddistinti dalle lettere *A* (autori greci), *B* (autori latini), *C* (lessici e concordanze), *D* (dizionari ed enciclopedie) sono nella "Sala di Lettura A". I volumi con segnatura *E* (sezione di religione romana e cristianistica) si trovano invece nel "Corridoio dei Grecisti" (nr. 2), assieme a quelli con segnatura *P* (iscrizioni, papiri) e *H* (metrica); i saggi, contrassegnati dalla lettera *F*, si trovano per i numeri 1-4800 nella "Sala Pasoli" (nr. 3), e per i numeri successivi nel "Corridoio dei Latini-sti" (nr. 4), che ospita anche la sezione di didattica latina (lettera *P* - schedario della "Sala di Lettura B").

In "Mansarda", invece, e nel corridoio a essa antistante trovano posto il settore medioevale e umanistico e le collezioni complete dei *Monumenta Germaniae Historica*, del *Corpus Christianorum* (*Continuatio Mediaevalis*) e della *Patrologia Latina*.

A sinistra dell'entrata, una porta a vetri conduce ad un lungo corridoio dove sono collocate le riviste (nr. 5); i periodici cessati sono in Aula XII (una lista si trova nello schedario apposito), dove trovano posto, sotto chiave, edizioni antiche o libri di particolare pregio.

In fondo al "Corridoio riviste" (nr. 5), sulla destra, si trova la "Sala di Lettura B" (nr. 6), specializzata soprattutto nei settori del latino, della biblistica e della linguistica. Gli autori latini e greci sono disposti per ordine alfabetico; a differenza della "Sala di Lettura A", dopo le edizioni e i commenti dei testi si trovano anche gli studi specifici sui singoli autori.

Sala di lettura B



delle esercitazioni

Orario lezioni	Aula	inizio	Ricevimento
me. 15-17	Aula XII	18.10.01	-
lu. 15-16	Aula XII	26.11.01	ve. 10-13
gi. ve. 16-18	Aula Informatica	17.01.02	me. gi. ve. 9-13
ma. 16-17	Aula XII	27.11.01	lu. me. 10-11
ma. 13-14(B); gi. 14-16; ve. 9-11	Aula A, B, Via Centotrecento	16.10.01	ma. gi. 10-13
lu. 14-15	Mansarda	05.11.01	me. gi. 11-12
me. 13-14	Mansarda	07.11.01	me. gi. 11-12
lu. 16-18	Auletta Seminari	22.10.01	-
ma. 14-16	Aula XII	13.11.01	ma. me. 11-13
me. 15-16	Mansarda	07.11.01	lu. me. 11-13
lu. 13-14	Mansarda	05.11.01	lu. me. 11-13
ma. 13-14	Mansarda	13.11.01	lu. ma. me. 11-15
lu. 12-13	Mansarda	05.11.01	lu. ma. me. 11-15
me. 16-18	Mansarda	31.10.01	ma. me. 10-12
ma. 9-10	Aula V, Via Zamboni 38	30.10.01	lu. me. 9.30-10, 11-12; ma. 9.30-10
lu. 14-16	Auletta Seminari	15.10.01	-
ma. 11-12	Aula II, Via Zamboni 38	16.10.01	ma. ve. 9-11
gi. 14-16	Auletta Seminari	18.10.01	gi. 16-18
me. 8-10	Aula XII	10.10.01	me. ve. 10-11
ve. 10-11	Mansarda	26.10.01	ve. 11-13
me. 17-18	Auletta Seminari	24.10.01	gi. pomeriggio; ve. mattina
ma. 9-10	Auletta Seminari	23.10.01	lu. ma. 10-12
ma. 12-13	Mansarda	23.10.01	ma. me. gi. 10-12
gi. 17-19	Studio 30, Via Cartoleria 5	inizio marzo	lu. 16-18; ma. me. ve. 11.30-13.30
lu. 13-15; gi. 15-17	Aula IV, Via Cartoleria 5	inizio marzo	me. gi. 10-12
lu. ma. gi. 8-9	Aula II, Via Zamboni 38	02.10.01	ma. me. gi. 10-12

2.1.3. - Programmi dei corsi

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA

Marina PENSA

LLs

Corso

a) L'arte romana come primo linguaggio figurativo europeo: sua origine e suo sviluppo.

b) Problemi dell'arte romana.

BIBLIOGRAFIA

a) R. Bianchi Bandinelli, *Roma, l'arte romana al centro del potere*, Milano, Rizzoli, 1969 (rist. Bur 1996); R. Bianchi Bandinelli, *Roma, la fine dell'arte antica*, Milano, Rizzoli, 1970 (rist. Bur 1996).

b) R. Bianchi Bandinelli, *Introduzione all'archeologia*, Bari, Laterza, 1976; R. Bianchi Bandinelli-M. Torelli, *Etruria e Roma*, Torino, Utet, 1986 (solo le schede sui monumenti architettonici).

Il corso si articola in due parti distinte (moduli) ma strettamente collegate fra loro. Le lezioni del I modulo, avranno un carattere più generale, con lo scopo di guidare gli studenti ad una prima conoscenza dell'arte romana e delle sue caratteristiche fondamentali; quelle del II modulo affronteranno invece alcuni problemi particolari quali il rapporto con l'arte greca, il fenomeno del collezionismo, la formazione di una nuova concezione spaziale. Le lezioni saranno accompagnate dalla proiezione di diapositive.

Ai fini dell'esame è richiesta la conoscenza dei testi consigliati e inoltre una conoscenza, almeno a grandi linee, dell'arte greca sulla base di qualsiasi buon testo di storia dell'arte, anche di scuola superiore, purché recente. Si richiede inoltre la lettura di *Introduzione all'archeologia*, con particolare attenzione ai capitoli relativi alle fonti antiche e alla storia dell'archeologia, e l'approfondimento delle proprie conoscenze dell'architettura romana con l'ausilio delle schede di *Etruria e Roma*. Alla fine delle lezioni del I modulo verrà fatta una breve verifica scritta, non obbligatoria. Si fa presente che per una buona preparazione, che risulti non puramente mnemonica, è necessario operare una stretta integrazione fra testo e immagine. È possibile concordare un programma secondo particolari interessi dello studente. È previsto un breve viaggio di istruzione al quale possono partecipare sia gli studenti che frequentano il corso quest'anno, sia quelli che hanno già frequentato; le destinazioni possibili sono Roma o Napoli e Pompei.

DIDATTICA DEL GRECO

Maria Grazia ALBIANI

LCI-LMo

Corso monografico

Metodologie nell'insegnamento della lingua e della letteratura greca.

a) La figura dell'intellettuale: un percorso satirico nella letteratura greca.

b) L'apprendimento della lingua greca tra grammatica normativa e metodo induttivo: la sintassi storica del greco antico.

c) Strumenti elettronici per la didattica del greco.

4 - Biblioteca

Orario di apertura: lunedì-venerdì 8.30-19.

sabato 8-12.30

Direttore: Ivano DIONIGI

Responsabile scientifico: Renzo TOSI

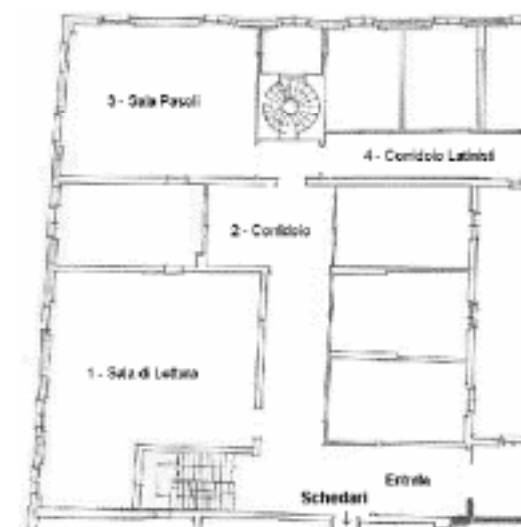
Responsabile tecnico: Lucia CASTELLI (E-mail: castelli@opac.cib.unibo.it).

Il patrimonio librario della Biblioteca, che dall'1.3.1983 assorbe la Biblioteca dell'Istituto di Filologia Classica e Medioevale della Facoltà di Lettere e Filosofia (BO207) e la Biblioteca dell'Istituto di Filologia Latina e Medioevale della Facoltà di Magistero (BO223), ammonta a oltre 61.100 volumi e 358 periodici (di cui 186 con abbonamento in corso, 11 in dono per scambio con "Eikasmós", 161 cessati). Disposti su scaffali aperti in locali accessibili agli utenti, i volumi sono consultabili in *due sale di lettura* (posti complessivi: 111), con *due schedari*, posti nel vano antistante la Segreteria.

Sono a disposizione del pubblico, oltre ai cataloghi cartacei delle monografie (per autore-titolo) e dei periodici, alcuni terminali per la consultazione del catalogo *on line* del SBN e dell'ACNP. Dal 1996 le nuove acquisizioni vengono infatti registrate sia nei cataloghi cartacei che in quelli in linea; è in corso anche il recupero del pregresso. Sul computer Vectravl (Studio Neri) è attivato il servizio Ultraset, che consente la consultazione in linea delle banche dati su Cd-Rom possedute dall'Ateneo.

La biblioteca offre inoltre il servizio del prestito interbibliotecario. È possibile effettuare fotocopie, mediante l'uso di tessere prepagate, nel rispetto delle normative vigenti (vd. sala fotocopie, nelle piante che seguono).

Sala di lettura A



3 - Dottorati di Ricerca

Al Dipartimento di Filologia Classica e Medioevale fa capo il seguente Dottorato di Ricerca:

Filologia greca e latina (3 posti con borsa di studio + 3 senza borsa; durata 3 anni).

Sede Amministrativa: Università degli Studi di Bologna.

Curricula: Filologia Greca, Filologia Latina, Storia della Filologia Classica.

Coordinatore: Gualtiero CALBOLI.

Programma di ammissione

Autori e testi greci: Omero, *Odissea*; Esiodo, *Opere e giorni*; Archiloco; Saffo; Ipponatte; Pindaro, *Olimpiche*; Eschilo, *Agamennone*; Sofocle, *Edipo re*; Euripide, *Baccanti*; Erodoto, l. II; Tucidide, l. I; Aristofane, *Rane*; Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene*; Isocrate, *Panegirico*; Platone, *Simposio* e *Critone*; Demostene, *Sulla corona*; Aristotele, *Poetica* e *Retorica*; Menandro, *Dyskolos*; Callimaco, *Inni*; Teocrito, *Id.* 2 e 7; Apollonio Rodio, l. IV; Eroda, *Mim.* 1; Ps.-Longino, *Sul sublime*; Plutarco, *Vite di Temistocle, Aristide, Pericle*; Luciano, *Dialoghi degli dei*.

Autori e testi latini: Teatro: Plauto, *Miles gloriosus* e *Pseudolus*; Terenzio, *Eunuchus* e *Adelphoe*; Seneca, *Phaedra*. Storiografia: Sallustio, *Bellum Iugurthinum*; Livio, ll. I-V (5 ll.); Tacito, *Annales* I-II; Svetonio, *Vita di Tiberio*. Poesia epica e didascalica: Lucrezio, IV-VI (3 ll.); Virgilio, *Eneide*; Ovidio, *Metamorfosi*, ll. I-VI (6 ll.). Lirica: Orazio, *Odi* l. I; Properzio, l. I. Filosofia e retorica: Cicerone, *De officiis* ed *Orator*; Orazio, *Epistulae* l. I e *Ars poetica*; Seneca, *Dialogi*, ed *Epistulae* 108 e 114; Quintiliano, l. X 1; Tacito, *Dialogus de oratoribus*; Tertulliano, *Apologeticum*; Agostino, *Confessioni* l. I.

Il Dipartimento è inoltre sede consorziata del seguente Dottorato di Ricerca:

Storia religiosa (2 posti, durata 4 anni).

Sede Amministrativa: Università degli Studi di Torino

Sedi Consorziate: Università degli Studi di Bologna, Firenze, Milano, Padova

Docente di riferimento: Paolo SERRA ZANETTI

Informazioni alla pagina Internet <http://www.unibo.it/infostud/continua/dott/default.htm> (per Bologna) o www.murst.it/Universi/dottorati/dottorati.htm (per le altre sedi).

Parte istituzionale

d) Preparazione di un buon manuale di sintassi della lingua greca (argomenti trattati a lezione) ed acquisizione degli elementi fondamentali di storia della letteratura greca.

BIBLIOGRAFIA

a) e b) Dei testi esaminati nel corso monografico verranno fornite fotocopie. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.

d) Oltre ad un manuale di storia letteraria (verrà fornita una panoramica esemplificativa delle edizioni più recenti), si consiglia la lettura del volumetto di F. Bossi, *La tradizione dei classici greci*, Bologna, Liligraf, 1992.

DIDATTICA DEL LATINO

LCI-LMo

Anna GIORDANO RAMPIONI

Corso monografico

a) Problemi e prospettive dell'insegnamento del latino in Europa.

b) Fra autobiografia e letteratura: l'epistolografia.

Parte istituzionale

Le strutture della lingua latina; la cultura letteraria a Roma.

BIBLIOGRAFIA

A. Giordano Rampioni, *Manuale per l'insegnamento del latino nella scuola del 2000. Dalla didattica alla didassi*, Bologna, Pàtron, 1999²; A. Traina-G. Bernardi Perini, *Prope-deutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron, 1998⁶ (in particolare il cap. 9); I. Dionigi-L. Morisi-E. Riganti, *Verba et res. Morfosintassi e lessico del latino*, Bari-Roma, Laterza, 1997; G. Cipriani, *Storia della letteratura latina. Idee, Testi, Contesti*, Milano, Einaudi Scuola, 1999; G. Cauquil-J. Guillaumin, *Lessico essenziale di latino*, ed. it. a c. di F. Piazzini, Bologna, Cappelli, 1998; A. Giordano-F. Piazzini-M.A. Sabatino Tumscitz, *Novos decerpere flores. Generi, autori e testi della letteratura latina, Epistolografia*, Bologna, Cappelli, 2001.

Ogni studente è tenuto inoltre alla lettura di un'orazione di Cicerone a scelta tra *Pro Milone*, *Pro Archia poeta* e *Pro Caelio* e di uno dei seguenti saggi: P. Grimal, *Vita quotidiana nell'antica Roma*, Roma, Editori Riuniti, 1998; F. Dupont, *La vita quotidiana nella Roma repubblicana*, Bari, Laterza, 1990; J. Carcopino, *La vita quotidiana a Roma all'apogeo dell'impero*, Bari, Laterza, 1994.

Bibliografia e indicazione delle letture saranno date a lezione. I non frequentanti sono tenuti a concordare il programma con la docente.

FILOLOGIA ED ESEGESI NEOTESTAMENTARIA

LCI-LMo

Paolo SERRA ZANETTI

Corso monografico

a) La Seconda Lettera ai Corinti (in particolare i capp. 8 e 9).

Fra le edizioni del *Nuovo Testamento*, si suggerisce E. Nestle-K. Aland, *Nuovo Testamento Greco-Italiano*, a c. di B. Corsani e C. Buzzetti, Roma, Società Biblica Britannica e Forestiera (più volte ristampato).

Parte istituzionale

b) Per un'informazione di base: G. Segalla, *Panorama storico del Nuovo Testamento*, Brescia, Queriniana; Id., *Panorama letterario del Nuovo Testamento*, Brescia, Queriniana; un'introduzione agli scritti del Nuovo Testamento (possono bastare quelle brevi che si trovano nella *Bibbia di Gerusalemme* o nella *Traduzione ecumenica della Bibbia*).

Si potrà concordare con il docente un programma alternativo.

FILOLOGIA GRECA

Alberta LORENZONI

LCI-LMo

Corso

a) I fondamenti metodici della filologia. L'edizione critica.

b) La trasmissione dei testi. Tradizione diretta e indiretta.

c) Applicazioni pratiche su testi di lirica, commedia, tragedia, storiografia, lessicografia ecc.

BIBLIOGRAFIA

a-b) M.L. West, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, Palermo, L'Epos, 1991 o, in alternativa, P. Maas, *Critica del testo*, Firenze, Le Monnier, 1990; L.D. Reynolds-N.G. Wilson, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Padova, Antenor, 1987³; F. Bossi, *La tradizione dei classici greci*, Bologna, Liguori, 1992.

c) Nel corso delle lezioni saranno fornite fotocopie dei testi esemplificativi presi in esame.

Si potrà concordare con la docente un programma alternativo.

FILOLOGIA GRECO-LATINA

Marco SCAFFAI

LCI-LMo

Corso monografico

a) Il *Satyricon* di Petronio. Precedenti greci e problemi di trasmissione testuale.

b) Il corso prevede, oltre alla parte monografica, la trattazione di alcuni punti fermi di teoria e prassi della filologia classica, e in particolare: nozioni di critica del testo; terminologia essenziale; la trasmissione dei testi e loro ricostruzione: la tradizione, la *recensio*, l'*emendatio*; genesi e tipologia degli errori di copiatura, con *specimen* da testi greci e latini; il cosiddetto 'originale' e le varianti d'autore; la tradizione indiretta, con particolare riguardo a Virgilio; l'edizione critica, con esercitazioni di lettura degli apparati dalle principali collane critiche (Teubner, Oxford, Belles Lettres, Valla ecc.).

BIBLIOGRAFIA

a) *Petronii Arbitri Satyricon* cum apparatu critico, ed. K. Müller, München, Tusch, 1961¹, da confrontarsi con l'edizione teubneriana del 1995⁴; *Petronio. Satyricon*, a c. di G. Giardina e R. Cucchioli Melloni, Torino e al., Paravia, 1995.

b) E.J. Kenney, *Testo e metodo. Aspetti dell'edizione dei classici latini e greci nell'età del libro a stampa*, Roma, Gei, 1995; O. Pecere-M.D. Reeve, *Formative Stages of Classical Traditions: Latin Texts from Antiquity to the Renaissance*, Spoleto, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1995.

Ulteriori indicazioni bibliografiche critico-testuali e saggistiche saranno fornite durante il corso.

Parte istituzionale

c) *Istituzioni di lingua*: fonetica, morfologia, lessico.

d) Autori: Catullo, *Carmina* (69-115).

e) Letture critiche (vd. Bibliografia).

BIBLIOGRAFIA

a) Appunti delle lezioni. Ulteriori indicazioni sono al punto **c**).

b) *Lucio Anneo Seneca. De otio*. Introduzione, Traduzione e commento di I. Dionigi, Brescia, Paideia, 1983, oppure *Lucio Anneo Seneca. La vita ritirata*, in *La fermezza del saggio. La vita ritirata* a c. di N. Lanzarone, Milano, Bur, 2001, oppure *Seneca. Dialoghi*, a c. di G. Viansino, vol. II, Milano, Mondadori, 1990.

c) I. Dionigi-E. Riganti-L. Morisi, *Verba et res. Morfosintassi e lessico del latino*, 2 voll., Bari, Laterza, 1997 (fonetica e morfologia [vol. I, unità 1-12], lingue tecniche [vol. II, pp. 511-594]). La sintassi sarà oggetto dell'esame di Letteratura latina). Per la fonetica e la morfologia si può usare un buon manuale di scuola superiore (previo accordo col docente). A. Traina, *Riflessioni sulla storia della lingua latina*, in F. Stolz-A. Debrunner-W.P. Schmid, *Storia della lingua latina*, Bologna, Pàtron, 1993⁴ (pp. VII-XXXVI).

d) Catullo: *Catullo. Le poesie*, a c. di F. Della Corte, Milano, Mondadori, 1992.

e) Si consiglia W.J. Ong, *Oralità e scrittura. Le tecnologie della parola*, Bologna, il Mulino, 1986.

STORIA DELLA TRADIZIONE MANOSCRITTA (3 cfu)

Anna MARANINI

LLs

Corso monografico

a) Il *Philobiblon* di Riccardo da Bury.

Parte istituzionale

b) Elementi di storia della tradizione e critica del testo.

BIBLIOGRAFIA

a) A. Altamura, *Riccardo da Bury*, Napoli, Philobiblon, 1954; *Riccardo da Bury. Philobiblon o l'amore per il libro*, a c. di M. Fumagalli Beonio Brocchieri e R. Fedriga, Milano, Bur, 1998.

b) L. Cesarini Martinelli, *La filologia*, Roma, Editori Riuniti (Libri di base 70), 1984; L.D. Reynolds-G. Wilson, *Copisti e filologi*, Padova, Antenor, 1987³.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante le lezioni.

tradurre saranno forniti dal docente.

b) Dal latino alle lingue romanze (in particolare all'italiano). Esame di alcuni sviluppi della lingua latina (pronomi e subordinazione). Latino letterario e latino volgare con lettura di testi romani e merovingi.

BIBLIOGRAFIA

a) Gli studenti dovranno utilizzare una buona grammatica da concordare col docente.

b) La bibliografia sarà indicata durante le lezioni e durante le lezioni sarà fornito il materiale necessario.

LINGUA LATINA (E-O) (5 cfu)

LCI-LMo (non LMoS)

Giancarlo GIARDINA

Il corso (30 ore complessive), da integrare con i seminari (20 ore complessive) tenuti da A. Castelli, B. Pieri ed E. Riganti, affronterà i seguenti argomenti:

a) Il latino e le lingue indoeuropee.

b) Fonetica ed elementi di morfologia.

c) Argomenti di sintassi.

d) Il lessico e la traduzione.

e) Approccio ai testi latini.

BIBLIOGRAFIA

Per la lingua: A. Ghiselli-G. Concialini, *Il nuovo libro di latino. Teoria*, Roma-Bari, Laterza, 1995; A. Traina-G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron, 1998⁶; per la sintassi: R. Cucciolli-G. Giardina, *Temi di versione*, Bologna, Zanichelli, 2001; per il lessico: E. Riganti, *Lessico latino fondamentale*, Bologna, Pàtron, 1989.

LINGUA LATINA (P-Z) (5 cfu)

LCI-LMo (non LMoS)

Ivano DIONIGI

Corso monografico

a) Il latino e le lingue tecniche.

b) Lettura del *De otio* di Seneca.

NOTA BENE

Il passaggio da un docente a un altro è consentito per motivi culturali (programma) o logistici (orario).

All'interno del Corso monografico sono previsti Incontri e Seminari tenuti da studiosi e da docenti di altre Università.

Il Corso dovrà essere integrato con almeno un laboratorio (20 ore) tra i seguenti:

1. Corso per principianti (R. D'Alfonso).

2. Lessico e traduzione (A. Magnoni).

3. Catullo (F. Citti).

4. Computer e antichità classica (F. Citti-C. Neri).

GRAMMATICA GRECA

LCI-LMo

Ornella MONTANARI

Corso monografico

a) Il quinto libro della *Poetica* di Filodemo.

b) Grammatica storica e grammatica normativa: due prospettive a confronto. La morfologia del verbo.

Parte istituzionale

c) Preparazione approfondita di un buon manuale di grammatica storica della lingua greca e consolidata cognizione dei fenomeni fonetici fondamentali, in riferimento al sistema linguistico indoeuropeo.

d) Traduzione dei testi indicati durante il corso monografico.

BIBLIOGRAFIA

a) Appunti delle lezioni: saranno fornite fotocopie dei testi discussi. A complemento della problematica trattata si consiglia la lettura di F. Donadi, *Lettura del De compositione verborum di Dionigi d'Alicarnasso*, Padova, Imprimerie, 2000.

b) Appunti delle lezioni. Manuale di riferimento: *Le lingue indoeuropee*, a c. di A. Giacomone-P. Ramat, Bologna, il Mulino, 1993, pp. 19-42 e 255-288. Per le nozioni di grammatica comparata si consiglia P. Szemerényi, *Introduzione alla linguistica indoeuropea*, a c. di G. Boccali-V. Brugnatelli-M. Negri, Milano, Unicopli, 1985.

c) Si consiglia uno dei seguenti manuali P. Chantraine, *Morphologie historique du grec*, Paris, Klincksieck, 1961, oppure L. Heilmann, *Grammatica storica della lingua greca*, Torino, Sei, 1963, oppure D. Pieraccioni, *Morfologia storica della lingua greca*, Messina-Firenze, D'Anna, 1975. Per problemi specifici di fonetica: M. Lejeune, *Phonétique historique du mycénien et du grec ancien*, Paris, Klincksieck, 1972.

GRAMMATICA LATINA

LCI-LMo

Rita CUCCIOLI

Corso monografico

a) Un satirico di età imperiale: Giovenale. Lettura di alcune satire.

Parte istituzionale

b) Conoscenza della grammatica e della sintassi normativa con elementi di fonetica, morfologia e sintassi storica.

c) Conoscenza della formazione della lingua letteraria latina.

BIBLIOGRAFIA

a) Per la lettura dei testi è consentita qualunque edizione. A lezione verranno comunque fornite indicazioni più precise sui testi consigliati, e altra bibliografia specifica.

b) A. Traina-L. Pasqualini, *Morfologia latina*, Bologna, Cappelli, 1993⁵. È inoltre consigliata la lettura di A. Ernout, *Morphologie historique du latin*, Paris, Klincksieck, 1974; A. Traina-T. Bertotti, *Sintassi normativa della lingua latina*, Bologna, Cappelli, 1993², 2 voll. Si consiglia anche la lettura di A. Ernout-F. Thomas, *Syntaxe latine*, Paris, Klincksieck, 1984². Per la conoscenza della morfologia e della sintassi è comunque consentito l'uso di altri strumenti, quali ad es. i due volumi di I. Dionigi-E. Riganti-L. Morisi, *Verba et res*.

Morfosintassi e lessico del latino, Bari-Roma, Laterza, 1997. Per la fonetica, la morfologia e la sintassi storica è richiesta la conoscenza approfondita di A. Traina-G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron, 1998⁶ (capp. 1-6).

c) Per la conoscenza della formazione della lingua letteraria latina è richiesta la lettura di J. M. Tronskij, *La formazione della lingua letteraria latina*, in appendice al volume F. Stolz-A. Debrunner-W.P. Schmid, *Storia della lingua latina*, Bologna, Pàtron, 1993⁴, pp. 129-172.

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

Umberto MATTIOLI

Corso monografico

Il linguaggio dell'interiorità in alcuni testi di S. Agostino.

Bibliografia e fotocopie dei testi saranno date a lezione.

Parte istituzionale

Dal volume: M. Simonetti-E. Prinzivalli, *Storia della letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato, Edizioni Piemme, 1998, le seguenti parti: 1) "Forme letterarie in prosa delle origini cristiane" (Nuovo Testamento – Padri apostolici), pp. 9-40; 2) "Letteratura apologetica", pp. 66-86; 3) "Letteratura alessandrina" (solo Clemente e Origene), pp. 110-142; 4) "Inizi della letteratura cristiana in lingua latina", solo pp. 160-189; 5) "Gli inizi della storiografia cristiana: Lattanzio", pp. 204-209; 6) "S. Ambrogio", pp. 413-423; "La poesia cristiana in occidente", pp. 439-450; "S. Girolamo", pp. 450-476; "S. Agostino", pp. 487-512.

Per chi non frequenta

Parte istituzionale

Come per i frequentanti.

Parte speciale

a) S. Agostino, *Confessiones*, ll. I-IX, in una delle edizioni correnti.

b) S. Agostino, *De magistro*, in una edizione italiana corrente: Città Nuova (Gentili), Edizioni Paoline (Peretti); Borla (Riverso).

Edizioni bilingui delle *Confessiones*: Milano, Mondadori/Fondazione Valla, 1993 ss. (J. Fontaine e altri); Roma, Città Nuova, 1982⁴ (M. Pellegrino-C. Carena); Milano, Garzanti, 1990 (De Monticelli); Milano, Bur, 1992 (con introduzione di C. Mohrmann); Traduzioni italiane: Città Nuova (C. Carena); Einaudi (C. Carena), Bur (C. Mohrmann), ecc. Gli studenti di Lettere Classiche e Moderne leggeranno un libro delle *Confessiones* in latino.

La parte istituzionale dell'esame può essere sostenuta anticipatamente, dagli studenti frequentanti e non, a partire dall'appello di febbraio 2002.

Si potranno concordare programmi personalizzati.

LETTERATURA GRECA (I ANNO)

Vinicio TAMMARO

Corso monografico

a) Aristofane, *Le Tesmoforiazuse*.

Parte istituzionale

LCI-LMo

LCI-LMo

BIBLIOGRAFIA

a) Appunti delle lezioni. Saranno fornite fotocopie dei testi discussi. A complemento della problematica trattata, si consiglia la lettura di E. Cantarella, *L'ambiguo malanno*, Roma, Editori Riuniti, 1981.

b) AA.VV., *La donna in Grecia*, a c. di G. Arrigoni, Bari, Laterza, 1985; AA.VV., *L'uomo greco*, a c. di J.-P. Vernant, Bari, Laterza, 1991; AA.VV., *La civiltà greca*, a c. di M. Vetta, Roma, Carocci, 200; C.M. Bowra, *Mito e modernità della Letteratura greca*, Milano, Il Saggiatore, 1968; E.A. Havelock, *La Musa impara a scrivere*, Bari, Laterza, 1995; E.R. Dodds, *I Greci e l'irrazionale*, Firenze, La Nuova Italia, 1997; G. Cavallo, *Libri, editori e pubblico nel mondo antico*, Bari, Laterza, 1992; B. Snell, *La cultura greca e le origini del pensiero europeo*, Torino, Einaudi, 1992.

LINGUA GRECA (5 cfu)

Vinicio TAMMARO

LCI

Corso monografico

a) Euripide, *Medea*.

Parte istituzionale

b) Tucidide, *L'Epitafio di Pericle*; Demostene, *Contro Conone*.

c) Nozioni basilari di fonetica e pronuncia del greco, dialettologia, morfologia e sintassi.

NOTA BENE

Gli studenti sono inoltre invitati a partecipare a una serie di conferenze e seminari, che saranno tenuti nel corso dell'anno da docenti di altre Università.

Gli studenti non provenienti dal Liceo classico dovranno seguire in via preliminare – nel loro primo anno – il corso Propedeutico di lingua greca curato da S. Nannini.

BIBLIOGRAFIA

a) Euripide. *Medea*, a c. di M.G. Ciani e D. Susanetti, Venezia, Marsilio, 1997.

b) Tucidide. *Epitafio di Pericle per i caduti del primo anno di guerra (II, 34-47)*, a c. di O. Longo, Venezia, Marsilio, 2000; Demostene. *Contro Midia / Contro Conone*, a c. di F. Maspero, Milano, Mondadori, 1994.

c) Per la fonetica si consulti: W.S. Allen, *Vox Graeca. The Pronunciation of Classical Greek*, Cambridge, Cambridge University Press, 1987. Per le caratteristiche dei dialetti greci: O. Hoffmann-A. Debrunner-A. Scherer, *Storia della lingua greca*, Napoli, Macchiaroli, 1969 (vol. I, pp. 31-55). Morfologia e sintassi: è richiesta la conoscenza di un buon manuale scolastico. Si consiglia inoltre l'utilizzo di: L. Bottin, *Etymon. Lessico per radici. Guida all'apprendimento del lessico greco*, Bergamo, Minerva Italica, 1990.

LINGUA LATINA (A-D) (5 cfu)

Gualtiero CALBOLI

LCI-LMo (non LMoS)

Le 30 ore del corso a cui si aggiungono le 20 delle esercitazioni saranno così suddivise:

a) Guida alla applicazione della grammatica latina nella traduzione da e in latino. I testi da

può usare qualunque testo in latino degli autori suddetti, anche in edizione economica, con o senza traduzione italiana a fronte, senza escludere riferimenti al mondo greco e orientale.
b) L. Casson, *Viaggi e viaggiatori nell'antichità*, Milano, Mursia, 1978; F. Rosa-F. Zambon (a c. di), *Pothos: il viaggio, la nostalgia*, Trento, Dipartimento di scienze filologiche e storiche, 1995; F. Borca, *'Terra mari cincta', insularità e cultura romana*, Roma, Carocci, 2000.

LINGUA E CIVILTÀ GRECA (3 cfu)

LLs

Oscar FUÀ

Corso monografico

a) L'oracolo di Delfi e le tradizioni oracolari nella Grecia antica.

Parte istituzionale

b) Linee di sviluppo della letteratura greca, con particolare attenzione a Omero, ai lirici e ai tragici, ai rapporti con la letteratura latina e le successive letterature moderne.

BIBLIOGRAFIA

a) Bibliografia di base: P. Lévêque, *Anfizionie, comunità, concorsi e santuari panellenici*, in *I Greci* (a c. di S. Settis), vol. II/1, Torino, Einaudi, 1996, pp. 1111-1139; S. Price, *Delphi and Divination*, in P.E. Easterling-J.V. Muir, *Greek Religion and Society*, Cambridge, Cambridge University Press, 1985, pp. 128-154; P. Schmitt Pantel, *Delfi, gli oracoli, la tradizione religiosa*, in *I Greci* cit., vol. II/2, pp. 249-273; M. Sordi (a c. di), *La profezia nel mondo antico*, Milano, Vita e pensiero, 1993; J.P. Vernant (a c. di), *Divinazione e razionalità*, Torino, Einaudi, 1982. Ulteriori letture saranno indicate durante il corso.

b) Per la storia letteraria si consiglia L.E. Rossi, *Letteratura greca*, Firenze, Le Monnier, 1995.

NOTA BENE

Il corso è particolarmente utile per gli studenti che non conoscono la lingua greca: ad essi è riservato un certo numero di ore di lezione perché acquisiscano conoscenze grammaticali, sintattiche e lessicali tali da consentire lettura e traduzione di brevi testi elementari in tale lingua.

LINGUA E CIVILTÀ GRECA (in traduzione) (5 cfu)

LMoM

Ornella MONTANARI

Corso monografico

a) Alle origini di un *topos* letterario: il giambo contro le donne di Semonide.

Parte istituzionale

b) Ai fini di una corretta contestualizzazione storico-letteraria si richiede la conoscenza approfondita di K.J. Dover-E.L. Bowie-J. Griffin-M.L. West, *La letteratura della Grecia antica*, Milano, Mondadori, 1992, ed E. Gabba, *Storia e letteratura antica*, Bologna, il Mulino, 2001, nonché di *almeno uno* dei saggi indicati in Bibliografia.

b) Omero, *Odissea*, ll. XXIII-XXIV; Archiloco, Ipponatte, Saffo, Alceo, Anacreonte: frammenti scelti; Euripide, *Medea*; Aristotele, *La Poetica*; Teocrito, *Id.* VII, XI, XIII, XV.
c) Nozioni basilari di prosodia e metrica, fonetica, morfologia storica, storia della tradizione e critica del testo, storia letteraria.

L'insegnamento è articolato in moduli:

1. Corso monografico (V. Tammaro).

2. Elementi di fonetica e di morfologia storica del greco (G. Alvoni).

3. Elementi di metrica e lettura di frammenti lirici (M. Paterlini).

È prevista una serie di conferenze e seminari, tenuti da docenti di altre Università, a cui gli studenti sono invitati a partecipare.

Gli studenti non provenienti dal Liceo Classico dovranno seguire in via preliminare – nel loro primo anno – il corso Propedeutico di greco curato da S. Nannini. La conoscenza dei fondamenti linguistici è necessaria per accedere a tutti i corsi di Letteratura Greca.

BIBLIOGRAFIA

a) Aristofane. *Le donne alle Tesmoforie*, a c. di C. Prato e D. Del Corno, Milano, Mondadori/Fondazione Valla, 2001.

b) Omero. *Odissea*, vol. VI, a c. di M. Fernández-Galiano, A. Heubeck e G.A. Privitera, Milano, Mondadori/Fondazione Valla, 1986, oppure *Omero. Odissea*, a c. di M.G. Ciani ed E. Avezzù, Venezia, Marsilio, 1994; *Lirici greci, Antologia*, a c. di E. Degani e G. Burzacchini, Firenze, La Nuova Italia, 1977; *Euripide, Medea*, a c. di M.G. Ciani e D. Susannetti, Venezia, Marsilio, 1997; *Aristotele, Poetica*, a c. di D. Lanza, Milano, Bur, 1987; *Teocrito, Idilli e epigrammi*, a c. di B.M. Palumbo Stracca, Milano, Bur, 1993.

c) Prosodia e metrica: M.C. Martinelli, *Gli strumenti del poeta. Elementi di metrica greca*, Bologna, Cappelli, 1995, oppure D. Korzeniewski, *Metrica greca*, Palermo, L'Epos, 1998. Fonetica: W.S. Allen, *Vox Graeca. The Pronunciation of Classical Greek*, Cambridge, Cambridge University Press, 1987. Morfologia storica: D. Pieraccioni, *Morfologia storica della lingua greca*, Messina-Firenze, D'Anna, 1975. Storia della tradizione e critica del testo: F. Bossi, *La tradizione dei classici greci*, Bologna, Liligraf, 1992; M.L. West, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, Palermo, L'Epos, 1991. Storia letteraria: un manuale scelto tra quelli di F. Montanari (Roma-Bari, Laterza, 1998), G.A. Privitera-R. Pretagostini (Torino, Einaudi, 1997) e L.E. Rossi (Firenze, Le Monnier, 1995); lettura di M. Di Marco, *La tragedia greca. Forma, gioco scenico, tecniche drammatiche*, Roma, Carocci, 2000, e G. Mastromarco, *Introduzione a Aristofane*, Roma-Bari, Laterza, 1994.

LETTERATURA GRECA (II ANNO)

LCI-LMo

Renzo TOSI

Corso monografico

a) *L'Edipo a Colono* di Sofocle: interpretazioni antiche e tradizione indiretta.

Parte istituzionale

b) Testi: *Il Romanzo di Esopo*; Aristofane, *Tesmoforiazuse*.

c) Letture varie.

BIBLIOGRAFIA

- a) Appunti delle lezioni. Per il testo sofocleo, si consiglia *Sofocle. Edipo a Colono*, a c. di G. Serra-A. Rodighiero, Venezia, Marsilio, 1998.
- b) *Aristofane. Le donne alle Tesmoforie*, a c. di C. Prato-D. Del Corno, Milano, Mondadori/Fondazione Valla, 2001; *Romanzo di Esopo*, a c. di F. Ferrari, G. Bonelli, G. Sandrolini, Milano, Bur, 1997.
- c) Per le imprescindibili nozioni di metrica, grammatica storica e critica testuale, valgono le indicazioni bibliografiche fornite per il primo corso; per la sintassi si vedano L. Tusa Massaro, *Sintassi del greco antico e tradizione grammaticale*, Palermo, L'Epos, 1993; N. Basile, *Sintassi storica del greco antico*, Bari, Levante, 1998; per la storia della tradizione è richiesta la conoscenza di F. Bossi, *La tradizione dei classici greci*, Bologna, Liligraf, 1992, e S. Timpanaro, *La genesi del metodo del Lachmann*, Padova, Liviana, 1985. Particolare riguardo dovrà essere riservato alla storia letteraria: si consiglia un manuale scelto fra quelli di F. Montanari (Roma-Bari, Laterza, 1998), G.A. Privitera-R. Pretagostini (Torino, Einaudi, 1997) e L.E. Rossi (Firenze, Le Monnier, 1995). Si richiede inoltre la conoscenza approfondita di almeno due dei seguenti studi: H. Fränkel, *Poesia e filosofia della Grecia arcaica*, Bologna, il Mulino, 1997; W. Burkert, *Da Omero ai Magi. La tradizione orientale nella cultura greca*, Venezia, Marsilio, 1999; A. Ercolani, *Il passaggio di parola sulla scena tragica*, Stuttgart, Metzler, 2000; M. Pellegrino, *Utopie e immagini gastronomiche nei frammenti dell'Archaia*, Bologna, Pàtron, 2000; M. Di Marco, *La tragedia greca*, Roma, Carocci, 2000; A. Rodighiero, *La parola la morte l'eroe. Aspetti di poetica sofoclea*, Padova, Imprimerie, 2000; AA.VV., *La civiltà greca*, a c. di M. Vetta, Roma, Carocci, 2001; C.E. Gabba, *Storia e letteratura antica*, Bologna, il Mulino, 2001; M. Negri, *Introduzione al Commentario a Pindaro di Eustazio*, Brescia, Paideia, 2000; R. Di Donato, *Geografia e storia della letteratura greca arcaica*, Firenze, La Nuova Italia, 2001.

LETTERATURA GRECA

Simonetta NANNINI

SAn-LLs-F

Corso monografico

- a) Criteri linguistici e filologici per l'attribuzione di opere dalla paternità controversa: il *Clitofonte* attribuito a Platone, l'*Athenaion Politeia* attribuita a Senofonte.

Parte istituzionale

- b) Traduzione di una delle due opere indicate.
- c) Letteratura greca dei secoli V e IV a.C.
- d) Lettura approfondita di almeno 2 dei saggi pubblicati in *La letteratura pseudoepigrafa nella cultura greca e romana*, a c. di G. Cerri, Napoli, Annali dell'Istituto Orientale di Napoli (XXII), 2000.

BIBLIOGRAFIA

Lingua: qualunque grammatica normativa della lingua greca. Le fondamentali nozioni di fonetica, morfologia e sintassi verranno fornite nella prima parte del corso (ottobre-gennaio). Letteratura: un manuale di storia della letteratura greca a scelta fra quelli di Canfora, Del Corno, Privitera-Pretagostini, Montanari, Rossi.

LETTERATURA LATINA (5 cfu)

Claudia FACCHINI

STeCM

Corso monografico

- a) Indirizzi e programmi degli storici romani dalle origini all'epoca medioevale. Linee generali.
- b) Lavorare con le fonti letterarie: usi e costumi dei Germani.

Parte istituzionale

- c) Le strutture essenziali della lingua latina nel loro evolversi fino al Medioevo.

BIBLIOGRAFIA

- a) Appunti delle lezioni. Si consiglia la lettura di D. Musti, *Il pensiero storico romano*, in *Lo spazio letterario di Roma antica*, vol. I, Roma, Salerno, 1989, pp. 177-240.
- b) Appunti delle lezioni. Testi da tradurre e commentare: *Tacito. Germania*, Mondadori, Milano 1991, capp. 1-20; *Paolo Diacono. Storia dei Longobardi*, Milano, Bur, 1991, capp. 1-6.
- c) I. Dionigi-L. Morisi-E. Riganti, *Verba et res. Morfosintassi e lessico del latino*, Bari-Roma, Laterza, 1997.

NOTA BENE

Gli argomenti di lingua latina e di letteratura da preparare in particolare per l'esame verranno indicati nel corso delle lezioni. Saranno anche reperibili, assieme al programma, presso la guardiola del Dipartimento di Filologia Classica e Medioevale.

LETTERATURA LATINA (3 cfu)

Marco SCAFFAI

LLs

Corso monografico

- a) Viaggi e viaggiatori nel mondo antico, dagli Argonauti alla *Navigatio S. Brandani*.

- b) L'insegnamento e le esercitazioni saranno svolti tenendo conto dei particolari interessi degli studenti di Lingue e letterature straniere. Le opere letterarie del mondo latino sono considerate, oltre che in se stesse, e cioè come documenti ed espressioni di una civiltà storicamente conclusa, anche nella loro sopravvivenza ideale e artistica, nella funzione di modello archetipico da esse rappresentato sulle civiltà letterarie moderne. Fra gli obiettivi primari del corso si pone quindi anche quello di gettare un ponte verso lo studio comparatistico di autori, testi e temi letterari.

In dettaglio, saranno studiate soprattutto le opere riguardanti le spedizioni militari (Curzio Rufo; Tacito), le imprese degli Argonauti (Seneca, Valerio Flacco), i pellegrinaggi (*Peregrinatio Aetherae* ecc.).

BIBLIOGRAFIA

- a) Curzio Rufo, *Historiae Alexandri Magni*; Tacito, *Annales*; Valerio Flacco, *Argonautica*; *Peregrinatio Aetherae*. Le indicazioni per altre letture saranno fornite durante il corso. Si

BIBLIOGRAFIA

Lingua: qualunque grammatica normativa della lingua greca. Le fondamentali nozioni di fonetica, morfologia e sintassi verranno fornite nella prima parte del corso (ottobre-gennaio). Letteratura: un manuale di storia della letteratura greca a scelta fra quelli di Canfora, Del Corno, Privitera-Pretagostini, Montanari, Rossi.

LETTERATURA LATINA I (10 cfu)

Ivano DIONIGI

LCle

Corso monografico

a) La poesia filosofica nell'età imperiale: Orazio e Seneca.

Orazio: lettura dalle *Epistole*, l. I (1; 4; 8; 11; 20). Seneca: lettura dei Cori della *Medea* (vv. 56-115; 301-379; 579-669) e della *Fedra* (vv. 274-359; 736-834; 959-990; 1123-1155; 1256-1261).

All'interno del Corso monografico sono previsti Incontri e Seminari tenuti da studiosi e da docenti di altre Università.

Parte istituzionale

b) *Istituzioni di lingua*: fonetica, morfologia, sintassi, lessico.

c) Autori: Catullo: *Carmina* (69-115).

d) Letture critiche (vd. Bibliografia).

e) Laboratori (almeno due dei seguenti):

1. Corso per principianti (R. D'Alfonso).

2. Lessico e traduzione (A. Magnoni).

3. Catullo: (F. Citti).

4. Computer e antichità classica (dal 17 gennaio all'8 marzo: F. Citti-C. Neri).

BIBLIOGRAFIA

a) Orazio: *Orazio. Le opere. Antologia* a c. di A. La Penna, Firenze, La Nuova Italia, 1996 (testo e commento); *Q. Orazio Flacco. Le opere*, a c. di T. Colamarino-D. Bo, Milano, Tea, 1993 (testo e traduzione). Seneca: *Lucio Anneo Seneca. Medea, Fedra*. Traduzione di A. Traina, Introduzione e Note di G.G. Biondi, Milano, Bur, 1989; oppure *Seneca. Teatro*, a c. di G. Viansino, Milano, Mondadori, 1993; oppure *Tragedie di Lucio Anneo Seneca*, a c. di G. Giardina e R. Cuccioli Melloni, Torino, Utet, 1987.

b) I. Dionigi-E. Riganti-L. Morisi, *Verba et res. Morfosintassi e lessico del latino*, voll. 2, Bari, Laterza, 1997 (fonetica e morfologia [vol. I, unità 1-12], lingue tecniche [vol. II, pp. 511-594]. La sintassi sarà oggetto dell'esame di Letteratura latina). Per la fonetica e la morfologia si può usare un buon manuale di scuola superiore (previo accordo con il docente). A. Traina, *Riflessioni sulla storia della lingua latina*, in F. Stolz-A. Debrunner-W.P. Schmid, *Storia della lingua latina*, Bologna, Pàtron, 1993⁴ (pp. VII-XXXVI).

c) Catullo: *Catullo. Le poesie*, a c. di F. Della Corte, Milano, Mondadori, 1992.

d) Si consiglia uno dei due testi seguenti: W.J. Ong, *Oralità e scrittura. Le tecnologie della parola*, Bologna, il Mulino, 1986; *Seneca nella coscienza dell'Europa*, a c. di I. Dionigi, Milano, Bruno Mondadori, 1999.

LETTERATURA LATINA (I-II ANNO) (A-D)

Gualtiero CALBOLI

LCI-LMo-Studenti Socrates

Il programma si compone di quattro parti:

a) Corso monografico.

b) Studio della lingua e della grammatica (esercitazioni).

c) Lettura di autori latini a cura degli studenti (con esercitazioni dei collaboratori).

d) Storia della letteratura latina.

Per tutti gli studenti

Corso monografico

a) Il *De causis corruptae eloquentiae*: da Quintiliano al *De doctrina Christiana* di Agostino, con speciale attenzione al *Dialogus de oratoribus* attribuito a Tacito (saranno letti e tradotti brani di Quintiliano).

BIBLIOGRAFIA

Edizioni consigliate: *P. Cornelius Tacitus. Dialogus de oratoribus*, ed. H. Heubner, Stuttgart, Teubner, 1983, oppure *Cornelii Taciti Opera Minora*, recc. M. Winterbottom-R.M. Ogilvie, Oxford, Clarendon, 1975.

Per gli studenti del I esame

Parte istituzionale

b) Lo studio della lingua e della grammatica avrà per oggetto l'applicazione pratica tramite esercitazioni svolte da alcuni dei ricercatori che collaborano col titolare del corso, e precisamente A. Bertocchi, M. Maraldi, C. Pavone.

c) Letture a cura degli studenti. Poesia: Una commedia di Terenzio a scelta, 3 libri dell'*Eneide* di Virgilio, I, II e VI, il primo libro delle *Satire* di Orazio. Prosa: Cicerone, *Filippica XIV*, Sallustio, *Bellum Iugurthinum* (su alcune di queste letture saranno effettuate esercitazioni da parte di A. Bertocchi, O. Fuà, C. Pavone).

Per gli studenti del II esame

c) Letture a cura degli studenti. Poesia: Il primo libro delle *Odi* di Orazio, un libro delle *Metamorfosi* di Ovidio, un libro dei *Fasti* di Ovidio, un libro della *Farsalia* di Lucano. Prosa: Quintiliano, *Istituzione Oratoria*, l. X, cap. 1, Tacito, *La Germania* e *La vita di Agricola* (per la lettura delle opere di prosa saranno tenute esercitazioni da M. Maraldi).

d) La storia della letteratura latina. Si richiede la conoscenza dei dati essenziali sulla vita e sulle opere dei singoli autori, escludendo i giudizi di valore ed estetici. Si accetta ogni buon manuale da indicare a G. Calboli; testi consigliati: I. Mariotti, *Storia e testi della letteratura latina*, Bologna, Zanichelli, 1976, oppure M. von Albrecht, *Storia della letteratura latina*, trad. it. Torino, Einaudi, 1995-1996.

Per la prova scritta sarà fornito un servizio di preparazione per la traduzione dal e nel latino come indicato sopra al punto **b)**.

NOTA BENE

Il punto **b)** non riguarda gli studenti del II anno. Il punto **d)** non riguarda gli studenti del I anno. La parte **c)** delle letture a cura dello studente può essere sostituita per la parte della *Prosa* dall'esame di Storia della Retorica Classica (L. Montefusco).

Nel laboratorio di Codicologia, tenuto da M. Cohen, sarà esaminata la tradizione manoscritta del *Dialogus de oratoribus*.

LETTERATURA LATINA (I-II ANNO) (E-O)

LCI-LMo

Gian Carlo GIARDINA

L'esame prevede un biennio così articolato: I anno, *Istituzioni di lingua*; II anno, *Istituzioni di letteratura*. Lo studente che, in deroga al piano di studi consigliato dalla Facoltà, renda l'esame annuale, dovrà integrare il programma del I anno con la Parte istituzionale e le letture del II anno: in tal caso è opportuno che lo studente consulti il docente.

Corso monografico (I-II anno)

a) Le *Elegie* di Propertio.

Parte istituzionale (I anno)

b) Conoscenza della grammatica normativa. Pronunzia ed accento. Elementi di fonetica. Fondamenti di metrica (con scansione a prima vista del distico elegiaco, dell'endecasillabo falecio e della strofe saffica minore) e di critica testuale.

c) Letture: Lucrezio, *De rerum natura*: I 1-158; II 1-79; 1150-1174; III 1-160; 830-1075; IV 1-25; 1049-1191; V 1-54; 146-234; 925-961; 988-1010; 1041-1061; 1105-1135; 1161-1240; VI 1-34; 1138-1286. Cicerone, *De officiis*, l. I; Catullo, *Carmina* 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 31, 51, 68, 68a, 70, 72, 76, 83, 101, 107.

Parte istituzionale (II anno)

d) Storia della letteratura latina. Restano attuali le nozioni di propedeutica (grammaticali, metriche, filologiche) studiate nel I anno.

e) Letture: Orazio, *sat.* 1,1; *epod.* 16; *carm.* 1,1; 1,4; 1,5; 1,9; 1,11; 1,22; 1,37; 2,6; 2,10; 3,3; 3,4; 3,24; 3,30; 4,7; Virgilio, *Eneide*, l. II oppure IV (a scelta dello studente); Seneca, *Lettere a Lucilio*, l. I.

BIBLIOGRAFIA

a) *Sex. Propertii Elegiarum liber II*, edidit, brevi commentario instruxit I. C. Giardina, Torino, Paravia, 1977; per la traduzione, si consiglia P. Fedeli (a c. di), *Propertio. Elegie*, Firenze, Sansoni, 1988.

b) A. Traina-G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron, 1992⁴, capp. 1-8; per lo studio di morfologia e sintassi la scelta è fra A. Traina-L. Pasqualini, *Morfologia latina*, Bologna, Cappelli, 1985³ e A. Traina-T. Bertotti, *Sintassi normativa della lingua latina*, 2 voll., Bologna, Cappelli, 1985, oppure A. Ghiselli-G. Concialini, *Il nuovo libro di latino*, Bari, Laterza, 1995.

c) Edizioni consigliate: T. Lucrezio Caro, *La natura*, a c. di A. Fellin, Torino, Utet, 1976², oppure Lucrezio, *La natura delle cose*, a c. di I. Dionigi, trad. di L. Canali, Milano, Bur, 2000; M. Tullio Cicerone, *I doveri*, a c. di E. Narducci e A. Resta Barrile, Milano, Bur, 2001, oppure M. T. Cicerone, *Dei doveri*, a cura di D. Arfelli, Milano, Mondadori, 1994; Catullo, *Le Poesie*, a c. di F. Della Corte, Milano, Mondadori/Fondazione Valla, 1977.

d) I. Mariotti, *Storia e testi della letteratura latina*, 5 voll., Bologna, Zanichelli, 1990, oppure G.B. Conte, *Letteratura latina*, Firenze, Le Monnier, 1989.

e) Edizioni consigliate: Orazio, *Le opere. Antologia*, a c. di A. La Penna, Firenze, La Nuova Italia, 1968; Virgilio, *Eneide*, vol. I (ll. I-II) o II (ll. III-IV), a c. di E. Paratore, trad. di L. Canali, Milano, Mondadori/Fondazione Valla, 1978; Lucio Anneo Seneca, *Lettere a Lucilio. Libro I*, a c. di G. Scarpata, Brescia, Paideia, 1975, oppure Seneca, *Lettere morali a Lucilio*, a cura di F. Solinas, Milano, Mondadori, 1995, oppure Seneca, *Lettere a Lucilio*, a c. di U. Boella, Milano, Tea, 1994.

f) Esercitazioni: Letture scelte da autori latini (A. Maranini); Traduzione dal latino per la

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

LMoM

Umberto MATTIOLI

Corso monografico

Il linguaggio dell'interiorità in alcuni testi di S. Agostino.

Bibliografia e fotocopie dei testi saranno date a lezione.

Parte istituzionale

Dal volume: M. Simonetti-E. Prinzivalli, *Storia della letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato, Edizioni Piemme, 1998, le seguenti parti: 1) "Forme letterarie in prosa delle origini cristiane" (Nuovo Testamento – Padri apostolici), pp. 9-40; 2) "Letteratura apologetica", pp. 66-86; 3) "Letteratura alessandrina" (solo Clemente e Origene), pp. 110-142; 4) "Inizi della letteratura cristiana in lingua latina", solo pp. 160-189; 5) "Gli inizi della storiografia cristiana: Lattanzio", pp. 204-209; 6) "S. Ambrogio", pp. 413-423; "La poesia cristiana in occidente", pp. 439-450; "S. Girolamo", pp. 450-476; "S. Agostino", pp. 487-512.

Per chi non frequenta

Parte istituzionale

Come per i frequentanti.

Parte speciale

a) S. Agostino, *Confessiones*, ll. I-IX, in una delle edizioni correnti.

b) S. Agostino, *De magistro*, in una edizione italiana corrente: Città Nuova (Gentili), Edizioni Paoline (Peretti); Borla (Riverso).

Edizioni bilingui delle *Confessiones*: Milano, Mondadori/Fondazione Valla, 1993 ss. (J. Fontaine e altri); Roma, Città Nuova, 1982⁴ (M. Pellegrino-C. Carena); Milano, Garzanti, 1990 (De Monticelli); Milano, Bur, 1992 (con introduzione di C. Mohrmann); Traduzioni italiane: Città Nuova (C. Carena); Einaudi (C. Carena), Bur (C. Mohrmann), ecc. Gli studenti di Lettere Classiche e Moderne leggeranno un libro delle *Confessiones* in latino.

La parte istituzionale dell'esame può essere sostenuta anticipatamente, dagli studenti frequentanti e non, a partire dall'appello di febbraio 2002.

Si potranno concordare programmi personalizzati.

LETTERATURA GRECA (5 cfu)

STeCm

Simonetta NANNINI

Corso monografico

a) Criteri linguistici e filologici per l'attribuzione di opere dalla paternità controversa: il *Clitofonte* attribuito a Platone, l'*Athenaion Politeia* attribuita a Senofonte.

Parte istituzionale

b) Traduzione di una delle due opere indicate.

c) Letteratura greca dei secoli V e IV a.C.

d) Lettura approfondita di almeno 2 dei saggi pubblicati in *La letteratura pseudoepigrafa nella cultura greca e romana*, a c. di G. Cerri, Napoli, Annali dell'istituto orientale di Napoli (XXII), 2000.

2.2.2. - Programmi dei corsi

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (3 cfu) LLs Marina PENSA

Corso

- a) L'arte romana come primo linguaggio figurativo europeo: sua origine e suo sviluppo.
b) Problemi dell'arte romana.

BIBLIOGRAFIA

- a) R. Bianchi Bandinelli, *Roma, l'arte romana al centro del potere*, Milano, Rizzoli, 1969 (ristampa Bur 1996); R. Bianchi Bandinelli, *Roma, la fine dell'arte antica*, Milano, Rizzoli, 1970 (ristampa Bur 1996).
b) R. Bianchi Bandinelli, *Introduzione all'archeologia*, Bari, Laterza, 1976; R. Bianchi Bandinelli-M. Torelli, *Etruria e Roma*, Torino, Utet, 1986 (limitatamente alle schede relative ai monumenti architettonici).

Il corso si articola in due parti distinte (moduli) ma strettamente collegate fra loro. gli studenti con vecchio ordinamento dovranno seguire le lezioni relative ad ambedue le parti (I e II modulo), mentre quelli iscritti al nuovo ordinamento dovranno seguire solo le lezioni relative alla prima parte (I modulo). Le lezioni del I modulo, essendo rivolte a tutti gli studenti, avranno un carattere più generale, con lo scopo di guidarli ad una prima conoscenza dell'arte romana e delle sue caratteristiche fondamentali; le lezioni del II modulo affronteranno invece alcuni problemi particolari quali il rapporto con l'arte greca e il fenomeno del collezionismo, la formazione di una nuova concezione spaziale. Le lezioni saranno accompagnate dalla proiezione di diapositive.

Ai fini dell'esame è richiesta la conoscenza dei testi consigliati e inoltre una conoscenza, almeno a grandi linee, dell'arte greca sulla base di qualsiasi buon testo di storia dell'arte, anche di scuola superiore, purché recente. Si richiede inoltre la lettura di *Introduzione all'archeologia*, con particolare attenzione ai capitoli relativi alle fonti antiche e alla storia dell'archeologia, e l'approfondimento delle proprie conoscenze dell'architettura romana con l'ausilio delle schede di *Etruria e Roma*. Alla fine delle lezioni del I modulo verrà fatta una breve verifica scritta, non obbligatoria. Si fa presente che per una buona preparazione, che risulti non puramente mnemonica, è necessario operare una stretta integrazione fra testo ed immagine.

È possibile concordare un programma secondo particolari interessi dello studente.

È previsto un breve viaggio di istruzione al quale possono partecipare sia gli studenti che frequentano il corso quest'anno, sia quelli che hanno già frequentato; le destinazioni possibili sono Roma o Napoli e Pompei.

prova scritta; Seneca (A. Castelli); Lucrezio (B. Pieri); Cicerone (E. Riganti).

LETTERATURA LATINA (I-II ANNO) (P-Z)

LCI-LMo

Ivano DIONIGI

Corso

L'esame si articola in due annualità ciascuna delle quali comprende tre parti:

- a) Corso monografico.
b) Parte istituzionale (I annualità: *Istituzioni di lingua*; II annualità: *Istituzioni di letteratura*).
c) Autori.

Lo studente che, in deroga al piano di studi consigliato dalla Facoltà e dal Dipartimento di Filologia Classica, sostenga un unico esame di latino, dovrà integrare il programma della I annualità con quello della II (in questo caso dovrà parlare col docente).

Il passaggio da un docente a un altro è consentito per motivi culturali (programma) o logistici (orario).

Corso monografico

- a) La poesia filosofica nell'età imperiale: Orazio e Seneca.
Orazio: lettura dal primo libro delle *Epistole* (1; 4; 8; 11; 20). Seneca: lettura dei Cori della *Medea* (vv. 56-115; 301-379; 579-669) e della *Fedra* (vv. 274-359; 736-834; 959-990; 1123-1155; 1256-1261).
All'interno del Corso monografico sono previsti Incontri e Seminari tenuti da studiosi e da docenti di altre Università.

Parte istituzionale

- b) I annualità: *Istituzioni di lingua*: fonetica, morfologia, sintassi, lessico.
II annualità: *Istituzioni di letteratura*: storia della letteratura e critica del testo.
c) Autori: Catullo, *Carmina* 69-115; Virgilio, *Eneide* l. XII; Seneca, *Lettere a Lucilio*, l. V (42-52).

NOTA BENE

Verrà abbuonata la lettura degli autori (fino a un massimo di due) per ognuno dei seguenti esami sostenuti: Grammatica Latina (R. Cuccioli), Metrica Latina (M. Tartari), Storia della Lingua Latina (P. Pinotti), Didattica del Latino (A.M. Giordano).

- d) Letture critiche (vd. Bibliografia).
e) Esercitazioni e laboratori:
1. Corso per principianti (R. D'Alfonso).
2. Lessico e traduzione (A. Magnoni).
3. Autori: Catullo: (F. Citti); Virgilio: (M. Tartari: esercitazioni di metrica); Seneca: (R. Cuccioli).
4. Computer e antichità classica (dal 17 gennaio all'8 marzo: F. Citti-C. Neri).

BIBLIOGRAFIA

- a) Orazio: *Orazio. Le opere. Antologia* a c. di A. La Penna, Firenze, La Nuova Italia, 1996 (testo e commento); *Q. Orazio Flacco. Le opere*, a c. di T. Colamarino-D. Bo, Milano, Tea, 1993 (testo e traduzione). Seneca: *Lucio Anneo Seneca. Medea, Fedra*. Traduzione di A. Traina, Introduzione e Note di G.G. Biondi, Milano, Bur, 1989; oppure *Seneca. Teatro*, a c. di G. Viansino, Milano, Mondadori, 1993; oppure *Tragedie di Lucio Anneo Seneca*, a c.

di G. Giardina e R. Cuccioli Melloni, Torino, Utet, 1987.

b) I annualità. *Istituzioni di lingua:*

I. Dionigi-E. Riganti-L. Morisi, *Verba et res. Morfosintassi e lessico del latino*, 2 voll., Bari, Laterza, 1997 (consigliata in particolare per lessico e lingue tecniche), oppure A. Traina, *Sintassi normativa della lingua latina*, Bologna, Cappelli, 1993; A. Traina- G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron, 1995, capp. 1-7 (per l'approfondimento di particolari problemi di fonetica, morfologia e sintassi).

II annualità. *Istituzioni di letteratura:*

Si può ricorrere al manuale adottato nelle scuole superiori. Per chi non avesse già un testo si consigliano: I. Mariotti, *Letteratura latina. Storia e testi*, Bologna, Zanichelli, 1993; oppure G.B. Conte, *Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'Impero romano*, Firenze, Le Monnier, 1992, oppure M. Bettini, *Storia della letteratura latina. Antropologia e cultura romana*, Firenze, La Nuova Italia, 1996. Per la critica del testo vd. cap. 8 della *Propedeutica al latino universitario*.

c) Virgilio: *Virgilio. Eneide*, Traduzione di L. Canali, Milano, Mondadori, 1991, oppure *Eneide*, Prefazione di B. Placido, introduzione e traduzione di E. Longo, Milano, Feltrinelli, 1995. **Catullo:** *Catullo. Le poesie*, a c. di F. Della Corte, Milano, Mondadori, 1992. **Seneca:** *Lucio Anneo Seneca, Lettere a Lucilio*, Introduzione, traduzione e note di C. Barone, Milano, Garzanti, 1993³, oppure *Lucio Anneo Seneca. Lettere a Lucilio*, a c. di U. Boella, Milano, Tea, 1994.

d) Seneca nella coscienza dell'Europa, a c. di I. Dionigi, Milano, Bruno Mondadori, 1999.

LETTERATURA LATINA

Marco SCAFFAI

Corso monografico

a) Viaggi e viaggiatori nel mondo antico, dagli Argonauti alla *Navigatio S. Brandani*.

b) L'insegnamento e le esercitazioni saranno svolti tenendo conto dei particolari interessi degli studenti di Lingue e Letterature Straniere. Le opere letterarie del mondo latino sono considerate, oltre che in se stesse, e cioè come documenti ed espressioni di una civiltà storicamente conclusa, anche nella loro sopravvivenza ideale e artistica, nella funzione di modello archetipico da esse rappresentato sulle civiltà letterarie moderne. Fra gli obiettivi primari del corso si pone quindi anche quello di gettare un ponte verso lo studio comparatistico di autori, testi e temi letterari.

In dettaglio, saranno studiate soprattutto le opere riguardanti le spedizioni militari (Curzio Rufo, Tacito), le imprese degli Argonauti (Seneca, Valerio Flacco), i pellegrinaggi (*Peregrinatio Aetheriae* ecc.).

BIBLIOGRAFIA

a) Curzio Rufo, *Historiae Alexandri Magni*; Tacito, *Annales*; Valerio Flacco, *Argonautica*; *Peregrinatio Aetheriae*. Le indicazioni per altre letture saranno fornite durante il corso. Si può usare qualunque testo in latino degli autori suddetti, anche in edizione economica, con o senza traduzione italiana a fronte.

b) L. Casson, *Viaggi e viaggiatori nell'antichità*, Milano, Mursia, 1978; F. Rosa-F. Zambon (a c. di), *Pothos: il viaggio, la nostalgia*, Trento, Dipartimento di scienze filologiche e stori-

triennale

e delle esercitazioni (20 o 30 ore)

Aula	Data inizio	Ricevimento
Auletta Seminari	08.10.01	ma. 11-13
Mansarda	08.10.01	lu. 17-18; gi. 10-12
Aule A, B, Via Centotrecento 18	16.10.01	ma. gi. 10-13
Aula V, Via Zamboni 38	29.10.01	lu. ma. me. gi. ve. 9-13
Aula C, Via Centotrecento 18	19.10.01	ma. ve. 9-11
Aula VIII-Furlanetto, Via Cartoleria 5	04.03.02	ma. me. 11-13
Auletta Seminari	09.10.01	ma. me. 11-13
Aula E, Via Centotrecento 18	08.10.01	lu. gi. ve. 11-12
Aula C, Via Centotrecento 18	08.10.01	me. 10-12.30; ve. 9.30-12.30
Aula IV, Via Zamboni 38	08.10.01	me. gi. ve. 9-10
Aule II, IV, Via Zamboni 38 – Mansarda (corso di 20 ore)	17.10.01	lu. ma. 9-10
Aula II, Via Zamboni 38	15.10.01	lu. ma. me. gi. ve. 9-13
Mansarda – Auletta Seminari	17.10.01	gi. pomeriggio; ve. mattina

Orario lezioni	Aula	inizio	Ricevimento
lu. 15-17	Aula B, Via Centotrecento 18	15.10.01	ma. 13-19
gi. ve. 16-18	Aula Informatica	17.01.02	me. gi. ve. 9-13
ma. 13-14(B); gi. 14-16; ve. 9-11	Aule A, B, Via Centotrecento 18	16.10.01	ma. gi. 10-13
me. 13-14	Mansarda	07.11.01	me. gi. 11-12
lu. 13-14	Mansarda	05.11.01	lu. me. 11-13
ma. 13-14	Mansarda	13.11.01	lu. ma. me. 11-15
me. 16-18	Mansarda	31.10.01	ma. me. 10-12
lu. 14-16	Auletta Seminari	15.10.01	-
gi. 14-16	Auletta Seminari	18.10.01	gi. 16-18
lu. 11-12	Mansarda	22.10.01	ve. 11-13
lu. 11-12	Mansarda	22.10.01	lu. me. 10-12
lu. 11-12	Mansarda	22.10.01	ma. me. gi. 10-12
lu. ma. gi. 8-9	Aula II, Via Zamboni 38	02.10.01	ma. me. gi. 10-12

2.2. Laurea

2.2.1. Prospetto dei corsi (30 o 60 ore)

CORSI

Docente	Disciplina	CdL	Orario lezioni
Pensa M.	Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana (3 cfu)	int LLS	lu. me. 11-13; ma. 13-15
Mattioli U.	Letteratura Cristiana Antica (5cfu)	int LMoM	lu. ma. me. 15-17
Nannini S.	Letteratura Greca (5 cfu)	int STeCm	ma. 13-14(B); gi. 14-16; ve. 9-11
Dionigi I.	Letteratura Latina I (10 cfu)	int LCle	lu. ma. me. 9-10
Facchini C.	Letteratura Latina (5 cfu)	int STeCm	ma. me. gi. 10-11
Scaffai M.	Letteratura Latina (3 cfu)	int LLS	lu. 11-13; ma. me. 9-11
Fuà O.	Lingua e Civiltà Greca (3 cfu)	int LLS	ma. me. 15-17; gi. 10-12
Montanari O.	Lingua e Civiltà Greca (5 cfu)	int LMoM	lu. ma. me. 15-17
Tammaro V.	Lingua Greca (5 cfu)	int LCI	lu. ma. me. 15-17
Calboli G.	Lingua Latina (A-D) (5 cfu)	int LCHLMo (non LMoS)	lu. ma. 9-11; me. 10-11
Giardina G.	Lingua Latina (E-O) (5 cfu)	int LCHLMo (non LMoS)	me. 8-9(IV); gi. ve. 10-11
Dionigi I.	Lingua Latina (P-Z) (5 cfu)	int LCHLMo (non LMoS)	lu. ma. me. 11-12
Maranini A.	Storia della Tradizione Manoscritta (3 cfu)	int LLS	me. 13-15; gi.(M) ve. 12-14

ESERCITAZIONI

Docente	Disciplina di riferimento	Argomento
Condello F.	Lingua e Civiltà Greca – Montanari	La poesia simposiale greca
Citti F. – Neri C.	Lingua Greca – Tammaro Lingua Latina – Dionigi Letteratura Latina – Dionigi	Computer e antichità classica
Nannini S.	Lingua Greca	Propedeutico di greco
Bertocchi A.	Lingua Latina – Calboli	Sintassi
Maraldi M.	Lingua Latina – Calboli	Traduzione
Pavone C.	Lingua Latina – Calboli	Sintassi
Citti F.	Lingua Latina – Dionigi Letteratura Latina – Dionigi	Lettura: Catullo, <i>I carmi</i>
D'Alfonso R.	Lingua Latina – Dionigi Letteratura Latina – Dionigi	Corso per principianti
Magnoni A.	Lingua Latina – Dionigi Letteratura Latina – Dionigi	Lessico e traduzione
Castelli A.	Lingua Latina – Giardina	Argomenti di sintassi con esercizi di traduzione
Pieri B.	Lingua Latina – Giardina	La lingua poetica latina
Riganti E.	Lingua Latina – Giardina	Lessico latino
Riganti E.	Lingua Latina	Propedeutico di latino

che, 1995; F. Borca, *“Terra mari cincta”, insularità e cultura romana*, Roma, Carocci, 2000.

Al corso monografico si affiancheranno ulteriori letture di prosa latina tenute da P. Baiesi ed esercitazioni di lingua e sintassi latina tenute da M. Borioni.

Sono previsti anche cicli di esercitazioni dedicati a quegli studenti che non hanno maturato nozioni almeno elementari di lingua latina nei cicli di studi precedenti.

LETTERATURA LATINA

F-DA

Elisabetta RIGANTI

Corso monografico

a) Le cose indifferenti: letture da Lucrezio, *De rerum natura*; Cicerone, *De finibus bonorum et malorum*; Seneca, *De vita beata*, *Epistulae ad Lucilium*.

NOTA BENE

L'elenco dei passi e la bibliografia per gli studenti non frequentanti verranno forniti in un supplemento al programma al termine del corso.

Parte istituzionale

b) Lingua: nozioni di grammatica, sintassi e lessico.

c) Storia della letteratura latina.

d) Autori: Virgilio, *Georgiche*, l. II, vv. 458-542; Orazio, *Satire*, l. II, satira 6.

BIBLIOGRAFIA

a e d) T. Lucrezio Caro. *La natura delle cose*, Milano, Rizzoli Pantheon, 2000 (oppure Bur); Cicerone. *Il sommo bene e il sommo male*, Milano, Bompiani, 1996 (esaurito: verranno distribuite fotocopie a lezione); Seneca. *Dialoghi*, vol. II, Milano, Mondadori, 1993, e *Seneca. Lettere a Lucilio*, Milano, Mondadori, 1995; Virgilio. *Georgiche*, Milano, Mondadori, 1989; Orazio. *Satire*, Milano, Bur, 2001.

b) I. Dionigi-L. Morisi-E. Riganti, *Verba et res. Morfosintassi e lessico del latino*, Bari-Roma, Laterza, 1997; E. Riganti, *Lessico latino fondamentale*, Bologna, Pàtron, 1989 (facoltativo).

c) G.B. Conte, *Letteratura latina*, Firenze, Le Monnier, 1992.

NOTA BENE

Agli studenti privi di un'adeguata conoscenza della lingua si raccomanda la frequenza al corso Propedeutico di latino tenuto dalla medesima docente.

LETTERATURA LATINA – LETTORATO LATINO

SAn-SMe-SMo-SCo

Claudia FACCHINI TOSI

Corso monografico

a) Gli storici romani dalle origini all'epoca medioevale.

b) Lavorare con le fonti letterarie: usi e costumi dei Germani.

Parte istituzionale

c) Le strutture essenziali della lingua latina nel loro evolversi: nozioni di grammatica nor-

mativa, fonetica, morfologia e lessico.

d) Testi da tradurre: Tacito, *Germania*; Paolo Diacono, *Storia dei Longobardi*, capp. 1-6.

BIBLIOGRAFIA

a) Appunti delle lezioni. M. Bettini, *Storia della letteratura latina*, Firenze, La Nuova Italia, 1996, oppure G.B. Conte, *Letteratura latina*, Firenze, Le Monnier, 1992, oppure potrà essere usato a scelta un buon manuale di storia della letteratura latina in uso nei licei. Si consiglia la lettura di D. Musti, *Il pensiero storico romano*, in *Lo spazio letterario di Roma antica*, vol. I, Roma, Salerno, 1989, pp. 177-240.

b e d) Appunti delle lezioni. Tacito. *Germania*, Milano, Mondadori, 1991; Paolo Diacono. *Storia dei Longobardi*, Milano, Bur, 1991, capp. 1-6.

c) I. Dionigi-L. Morisi-E. Riganti, *Verba et res. Morfosintassi e lessico del latino*, Bari-Roma, Laterza, 1997; A. Traina-G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, 1992⁴ (in particolare i capp. 1-6).

NOTA BENE

Gli argomenti di lingua latina e di letteratura da preparare in particolare per l'esame verranno indicati nel corso delle lezioni. Le stesse informazioni saranno anche rese reperibili, assieme al programma, presso la guardiola all'ingresso del Dipartimento di Filologia Classica e Medioevale.

LETTERATURA LATINA MEDIOEVALE

LCI-LMo-SMe

Giuseppe CREMASCOLI

Corso monografico

Dal mondo classico alla latinità medievale. Confronti fra autori e testi.

BIBLIOGRAFIA

G. Calboli, *Latino volgare e latino classico*, in *Lo spazio letterario del Medioevo*, vol. I/2, *Il Medioevo Latino. La circolazione del testo*, Roma, Salerno, 1994, pp. 11-53; S. Delia, *Problemi di periodizzazione fra tardo antico e alto medioevo*, in *La cultura in Italia fra tardo antico e alto medioevo*. "Atti del Convegno tenuto a Roma, Consiglio Nazionale delle Ricerche, dal 12 al 16 Novembre 1979", vol. I, Roma, Herder, 1981, pp. 63-98; G. Polara, *Letteratura latina tardoantica e altomedievale*, Roma, Jouvence, 1987.

Un'antologia di testi ed esatte indicazioni bibliografiche sul programma saranno fornite durante lo svolgimento del Corso.

LINGUA E CIVILTÀ GRECA

LLs

Oscar FUÀ

Corso monografico

a) L'oracolo di Delfi e le tradizioni oracolari nella Grecia antica.

Parte istituzionale

b) Linee di sviluppo della letteratura greca, con particolare attenzione a Omero, ai lirici e

BIBLIOGRAFIA

a) A. Altamura, *Riccardo da Bury*, Napoli, Philobiblon, 1954; *Riccardo da Bury. Philobiblon o l'amore per il libro*, a c. di M. Fumagalli Beonio Brocchieri e R. Fedriga, Milano, Bur, 1998.

b) L. Cesarini Martinelli, *La filologia*, Roma, Editori Riuniti (Libri di base 70), 1984; L.D. Reynolds-G. Wilson, *Copisti e filologi*, Padova, Antenore, 1987³.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante le lezioni.

BIBLIOGRAFIA

a) M. Negri (cur.), *Nava#dhya#y*, Roma, il Calamo, 1996, pp. 169-232; D. Antelmi, *Note di storia della linguistica*, pp. 169-232, e G.C. Lepschy, *La linguistica del Novecento*, Bologna, Il Mulino, 1977. Letture scelte (da concordarsi con gli studenti) da T. Bolelli, *Per una storia della ricerca linguistica*, Napoli, Morano, 1965, e da R.H. Robins, *Idee e problemi della linguistica*, Roma-Bari, Laterza, 1981.

b) A. Akmajian-R.A. Demers-A.K. Farmer-R.M. Harnish, *Linguistica*, Bologna, il Mulino, 1996², oppure G. Yule, *Introduzione alla linguistica*, Bologna, il Mulino, 1997², da integrare con G. Berruto, *Corso elementare di linguistica generale*, Torino, Utet, 1997 (rist. 1999).

c) F. Cavazza, *Lezioni di indoeuropeistica con particolare riguardo alle lingue classiche (sanscrito, greco, latino, gotico)*, Pisa, Ets, 2001, da integrare con A. Giacalone Ramat-P. Ramat (curr.), *Le lingue indoeuropee*, Bologna, il Mulino, 1997³, capp. 1-3; W.P. Lehmann, *La linguistica indoeuropea. Storia, problemi, metodi*, Bologna, il Mulino, 1999.

Sussidi bibliografici (consigliati): G.L. Beccaria (cur.), *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi, 1994 (= edizione paperback 1996); D. Crystal, *Enciclopedia Cambridge delle scienze del linguaggio*, ed. it. a c. di P.M. Bertinetto, Bologna, Zanichelli, 1993; T. De Mauro, *Linguistica elementare*, Roma-Bari, Laterza, 1998.

STORIA DELLA RETORICA CLASSICA

LCI-LM0

Lucia MONTEFUSCO

Corso monografico

a) La *Retorica* di Aristotele: analisi dei procedimenti logici che portano al conseguimento della persuasione.

Parte istituzionale

b) Introduzione ai fondamenti della retorica classica, alle sue parti e alle trattazioni manualistiche che ne espongono i precetti.

BIBLIOGRAFIA

La bibliografia relativa alle due parti che costituiscono il corso verrà fornita di volta in volta direttamente durante le lezioni.

STORIA DELLA TRADIZIONE MANOSCRITTA

LLs

Anna MARANINI

Corso monografico

a) Il *Philobiblon* di Riccardo da Bury.

Parte istituzionale

b) Elementi di storia della tradizione e critica del testo.

ai tragici, ai rapporti con la letteratura latina e le successive letterature moderne.

BIBLIOGRAFIA

a) Bibliografia di base: P. Lévêque, *Anfizionie, comunità, concorsi e santuari panellenici*, in *I Greci* (a c. di S. Settis), vol. II/1, Torino, Einaudi, 1996, pp. 1111-1139; S. Price, *Delphi and Divination*, in P.E. Easterling-J.V. Muir, *Greek Religion and Society*, Cambridge, Cambridge University Press, 1985, pp. 128-154; P. Schmitt Pantel, *Delfi, gli oracoli, la tradizione religiosa*, in *I Greci* cit., vol. II/2, pp. 249-273; M. Sordi (a c. di), *La profezia nel mondo antico*, Milano, Vita e pensiero, 1993; J.P. Vernant (a c. di), *Divinazione e razionalità*, Torino, Einaudi, 1982. Ulteriori letture saranno indicate durante il corso.

b) Per la storia letteraria si consiglia L.E. Rossi, *Letteratura greca*, Firenze, Le Monnier, 1995.

NOTA BENE

Il corso è particolarmente utile per gli studenti che non conoscono la lingua greca: ad essi è riservato un certo numero di ore di lezione perché acquisiscano conoscenze grammaticali, sintattiche e lessicali tali da consentire lettura e traduzione di brevi testi elementari in tale lingua.

METRICA LATINA

LCI-LM0

Marinella TARTARI

Corso monografico

a) L'esametro (con lettura di Virgilio, *Eneide*, l. XII).

b) I metri eolici (con lettura di testi di Catullo e Orazio).

c) Cenni di metrica arcaica (con lettura di brevi passi di Plauto).

Parte istituzionale

d) Conoscenza degli elementi generali di prosodia e di metrica, con particolare riferimento alla struttura e alla scansione dell'esametro e di altri metri che verranno segnalati a lezione.

BIBLIOGRAFIA

a-c) Un'edizione a scelta di Virgilio, Catullo, Orazio. Verranno inoltre distribuite fotocopie.

d) S. Boldrini, *La prosodia e la metrica dei Romani*, Roma, Nis, 2000 (quinta rist.), oppure, L. Ceccarelli, *Prosodia e metrica latina classica con cenni di metrica greca*, Firenze, Dante Alighieri, 1998 (rist. 1999).

NOTA BENE

Indicazioni bibliografiche specifiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

STORIA DELLA FILOLOGIA CLASSICA

LCI-LM0

Francesco BOSSI

Corso monografico

a) Fozio ed il *Lessico* di Fozio.

Parte istituzionale

b) Lineamenti di storia della filologia e della tradizione classica.

BIBLIOGRAFIA

a-b) F. Bossi, *La tradizione dei classici greci*, Bologna, Liguori, 1992; L. Canfora-N.G. Wilson-C. Beveggi, *Fazio*, Brescia, Morcelliana, 2000; C. Giarratano, *La storia della filologia classica*, in AA.VV., *Introduzione allo studio della cultura classica*, vol. II, Milano, Marzorati, 1973, pp. 595-672; L.D. Reynolds-N.G. Wilson, *Copisti e filologi*, trad. it. Padova, Antenore, 1987³; R. Tosi, *Studi sulla tradizione indiretta dei classici greci*, Bologna, Clueb, 1988.

Ulteriori indicazioni verranno fornite durante il corso.

STORIA DELLA LINGUA GRECA

Camillo NERI

LCI-LMo

Corso monografico

a) La lingua omerica: lettura di *Odissea*, l. V.

b) Il dialetto eolico: lettura di frammenti di Saffo (per laureandi in greco, in orario aggiuntivo da concordare).

Parte istituzionale

c) Elementi generali di storia della lingua greca.

BIBLIOGRAFIA

a) Appunti delle lezioni. *Omero. Odissea*, vol. II (ll. V-VIII). Introduzione, testo e commento a c. di J.B. Hainsworth. Traduzione di G.A. Privitera, Milano, Mondadori/Fondazione Valla, 1982, oppure *Omero. Odissea*, introduzione e traduzione di M.G. Ciani, commento di E. Avezzù, Venezia, Marsilio, 1994, oppure G. D'Ippolito, *Lettura di Omero: il canto quinto dell'«Odissea»*, Palermo, Manfredi, 1977, oppure un'altra edizione con testo greco (e, possibilmente, con apparato critico).

b) Appunti delle lezioni. *Saffo. Poesie*, introduzione di V. Di Benedetto; traduzione e note di F. Ferrari, Milano, BUR, 2000 (ottava rist.), oppure *Saffo. Frammenti*, a c. di A. Aloni, Firenze, Giunti, 1997, oppure un'altra edizione con testo greco.

c) O. Hoffmann-A. Debrunner-A. Scherer, *Storia della lingua greca*, trad. it. Napoli, Macchiaroli, 1969, oppure A. Meillet, *Lineamenti di storia della lingua greca*, trad. it. Torino, Einaudi, 1981², oppure V. Pisani, *Storia della lingua greca*, Torino, SEI, 1960.

Si consigliano inoltre le seguenti letture: per la fonetica, L. Heilmann, *L'alfabeto e la pronuncia del greco*, in AA. VV., *Introduzione allo studio della cultura classica*, vol. II, Milano, Marzorati, 1973, pp. 335-362, e M. Lejeune, *Phonétique historique du mycénien et du grec ancien*, Paris, Klincksieck, 1972; per la morfologia, P. Chantraine, *Morphologie historique du grec*, Paris, Klincksieck, 1961, e L. Heilmann, *Grammatica storica della lingua greca*, Torino, SEI, 1963; per l'indoeuropeo, P. Szemerényi, *Introduzione alla linguistica indoeuropea*, a c. di G. Boccali-V. Brugnatelli-M. Negri, Milano, Unicopli, 1985, e W.P. Lehmann, *La linguistica indoeuropea. Storia, problemi e metodi*, trad. it. Bologna, il Mulino, 1999; per la lingua omerica, P. Chantraine, *Grammaire homérique*, 2 voll., Paris, Klincksieck, 1948-1953.

STORIA DELLA LINGUA LATINA

Paola PINOTTI

LCI-LMo

Corso monografico

a) Aspetti della letteratura didascalica a Roma.

Parte istituzionale

b) Lineamenti di storia della lingua latina.

BIBLIOGRAFIA

a) Catone. *De agricultura* (passi scelti), a c. di L. Canali, Milano, Mondadori, 2000; Lucrezio, *De rerum natura* I 1-148; 921-950; IV 1037-1287 (edizione a scelta); Ovidio, *Remedia amoris* (passi scelti) (*Ovidio. Rimedi contro l'amore*, a c. di C. Lazzarini, Venezia, Marsilio, 1992⁴; per chi non frequenta, *Ovidio. Remedia amoris*, commento di P. Pinotti, Bologna, Pàtron, 1993²).

b) F. Stolz-A. Debrunner-W.P. Schmid, *Storia della lingua latina*, Bologna, Pàtron 1993² (comprese le introduzioni e l'appendice), oppure G. Devoto, *Storia della lingua di Roma*, Bologna, Cappelli, 1991.

Per gli studenti che sostengono l'esame prima di quello di Letteratura Latina, si richiede la conoscenza della *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron, 1992⁴ (almeno i capp. 2-5).

Letture a scelta, da concordare: C. De Meo, *Lingue tecniche del latino*, Bologna, Pàtron, 1986², pp. 9-21, 224-236; I. Dionigi, *Lucrezio. Le parole e le cose*, Bologna, Pàtron, 1998, pp. 7-120; A. Traina, *Dura libido* (*Sul linguaggio lucreziano dell'eros*), in *Poeti latini (e neolatini) II*, Bologna, Pàtron, 1981, pp. 11-34; E. Pasoli, *Ideologia nella poesia: lo stile di Lucrezio*, "Lingua e stile" V (1979) pp. 367-386, ripubblicato in E. P., *Tre poeti tra repubblica e impero*, Bologna, Pàtron, 2000, pp. 7-28; G.B. Conte, *Hypsos e diatriba nello stile di Lucrezio*, "Maia" XVIII (1966) pp. 338-368, oppure *Insegnamenti per un lettore sublime*, introduzione a Lucrezio. *La natura delle cose*, a c. di I. Dionigi, Milano, BUR, 2000, pp. 7-56.

Ulteriore bibliografia sarà fornita a lezione.

STORIA DELLA LINGUISTICA

Franco CAVAZZA

LLs

Corso

a) Nozioni fondamentali di Storia della linguistica (argomento proposto per un approfondimento è la linguistica del Novecento).

b) Nozioni fondamentali di Linguistica generale.

c) Nozioni di Indoeuropeistica: dalle teorie glottogenetiche alla storia dell'*homo loquens*, alla teoria "nostratica": la storia dell'indoeuropeo e relativa cronologia, il problema della proto-patria indoeuropea, le varie lingue della famiglia, nozioni fondamentali di fonetica, struttura radicale, grammatica, lessico e sintassi storica dell'indoeuropeo.